



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FGIS044002

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	9
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	9
---	---

Risultati scolastici	9
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	26
--	----

Competenze chiave europee	28
---------------------------	----

Risultati a distanza	31
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	33
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	33
---	----

Prospettive di sviluppo	57
-------------------------	----



Contesto

Contesto, risorse e influenza sulle scelte strategiche e sui risultati

1. Il contesto territoriale come leva strategica

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria “Fiani–Leccisotti” ha operato in un contesto socioculturale caratterizzato da dinamismo, coesione e forte identità territoriale, elementi che hanno inciso profondamente sulla missione educativa e sulle scelte strategiche pianificate nel PTOF. Il Comune di Torremaggiore, situato nel cuore della pianura del Nord Tavoliere, presenta, infatti, un sistema economico solido, sostenuto da aziende agricole e imprese familiari che da generazioni rappresentano un punto di forza per lo sviluppo della Capitanata.

A questo si aggiunge un tessuto sociale ricco di associazioni culturali, sportive, educative e del terzo settore, che nel tempo hanno alimentato una rete collaborativa, stabile e produttiva.

All'interno di tale scenario, la scuola ha assunto pienamente il proprio ruolo di polo formativo, culturale e civico della comunità, rafforzando partnership istituzionali, consolidando reti educative e favorendo un dialogo costante con enti locali, associazioni e realtà produttive. Inoltre, l'apporto dell'Amministrazione Comunale, attraverso patrocini, concessione di spazi, supporto ai progetti FSL e ai percorsi di orientamento, ha rappresentato un fattore determinante nel rendere possibile la realizzazione di molte iniziative strategiche.

Il contesto territoriale, dunque, non ha costituito un semplice sfondo dell'azione scolastica, ma un fattore abilitante, capace di influenzare in modo concreto le scelte metodologiche, organizzative e progettuali dell'Istituto.

Grazie alla rete di risorse – umane, culturali, associative, istituzionali – la scuola ha potuto

- potenziare e differenziare l'offerta formativa;
- sviluppare pratiche didattiche innovative;
- promuovere l'inclusione e il benessere scolastico;
- rafforzare il legame tra istruzione, territorio e mondo del lavoro;
- perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Il triennio è stato dunque segnato da un circolo virtuoso tra territorio e scuola: le risorse territoriali hanno sostenuto le scelte strategiche dell'Istituto, mentre l'Istituto ha contribuito a generare valore culturale e sociale per la comunità.



2. Risorse interne: un patrimonio che abilita progettualità e innovazione

Accanto al contesto territoriale, un ruolo determinante nel sostenere le scelte operative e strategiche dell'Istituto è stato svolto dalle risorse materiali, strutturali ed economiche presenti nel triennio.

L'offerta formativa è ampia e diversificata. L'Istituto comprende sei indirizzi consolidati:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane (LSU) e con opzione Economico-Sociale (LES)
- AFM – Amministrazione, Finanza e Marketing (con curvatura sportiva)
- Professionale per i Servizi Commerciali per il Turismo Accessibile e Sostenibile

A questi, nel triennio considerato, si sono aggiunte due ulteriori attivazioni strategiche:

- dall'a.s. 2024/25, l'indirizzo liceale "Made in Italy" (Legge n. 206/2023)
- dall'a.s. 2025/26, l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Questa struttura formativa, ampia e articolata, ha garantito all'Istituto la possibilità di rispondere a una pluralità di bisogni formativi, culturali e professionali presenti nel territorio.

L'Istituto opera su quattro plessi collocati in due comuni, tutti facilmente raggiungibili dai paesi limitrofi grazie ai collegamenti con i mezzi pubblici:

- Sede centrale di Via Aspromonte (Torremaggiore): ospita principalmente gli indirizzi liceali;
- Sede di Via Escrivà (Torremaggiore): accoglie classi dei licei, dell'AFM e del Professionale;
- Sede di Via Leopardi (Torremaggiore): accoglie un numero limitato di classi liceali;
- Succursale di Serracapriola: dedicata alle classi dell'indirizzo AFM.



Nonostante la necessità di fronteggiare emergenze di carattere edilizio, la presenza di sedi multiple, adeguate e funzionali ha permesso di distribuire efficacemente gli spazi, favorire la crescita degli indirizzi e migliorare l'accessibilità ai percorsi formativi.

Per quanto riguarda le dotazioni e i laboratori, nel triennio l'Istituto ha potuto contare su un ampio patrimonio di laboratori e spazi didattici: laboratori PNRR, multimediali, grafica, videoproduzione, informatica, linguistici, STEM, chimica, genetica, biologia; biblioteche; auditorium; palestra; spazi per BES. Tali risorse hanno rappresentato un fattore abilitante essenziale per la realizzazione di metodologie innovative, per lo sviluppo delle competenze digitali e professionali e per l'attuazione delle attività legate ai progetti del PNRR.

Le risorse economiche a disposizione sono state fornite attraverso una combinazione di fonti: contributi ministeriali, finanziamenti PNRR, fondi e programmi europei (FSE/FESR), bandi specifici e risorse derivanti da contributi volontari. Questa pluralità di risorse ha garantito la continuità finanziaria per progetti pluriennali; la possibilità di investimenti in strumentazioni e adeguamento ambienti; la copertura per attività di supporto e progetti inclusivi.

In merito alle risorse professionali, l'Istituto ha potuto contare su un corpo docente stabile, su figure di staff dedicate all'inclusione e allo sviluppo delle aree strategiche caratterizzanti l'offerta formativa e su personale ATA esperto e motivato. La dirigenza, in carica dal 2019 (primo incarico), ha assicurato continuità nelle scelte strategiche e nello stile di leadership. Recentemente il turnover docente ha introdotto un periodo di rinnovamento pur limitando parzialmente la continuità in alcuni progetti, la transizione ha portato nuova energia e competenze aggiornate. La stabilità della dirigenza e la qualità del personale hanno sostenuto processi di miglioramento organizzativo e didattico, mentre il ricambio ha richiesto investimenti in formazione e affiancamento per mantenere alte le performance progettuali.

2. Scelte strategiche e buone pratiche attivate nel triennio 2022/2025

Alla luce delle prospettive di sviluppo delineate nella Rendicontazione sociale del triennio 2022/2025, considerate le risorse, le opportunità offerte dal territorio e in coerenza con le priorità individuate nel RAV, con gli obiettivi formativi del PTOF e del PDM, l'Istituto, nel triennio 2022/2025 ha indirizzato la propria azione verso la costruzione di ambienti di apprendimento sempre più innovativi, personalizzati, inclusivi e aperti alla collaborazione con gli stakeholder del territorio

Tra le scelte più significative del triennio messe in atto e realizzate si evidenziano

- Attivazione dei Laboratori di PROgettazione DIDattica Permanente (LAPRODI)

Questi laboratori hanno rappresentato una pratica consolidata di Ricerca-Azione, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali; il protagonismo attivo degli studenti; l'acquisizione di apprendimenti in contesti formali, non formali e informali; l'adozione di metodologie didattiche personalizzate e innovative.

- Potenziamento dell'Offerta Formativa tramite otto poli laboratoriali



L'Istituto ha strutturato l'ampliamento formativo attraverso otto poli tematici, che hanno organizzato e reso sistematiche le progettualità interne (Polo linguistico; Polo matematico e logico-scientifico; Polo della creatività; Polo della legalità e della cittadinanza attiva; Polo sportivo; Polo digitale; Polo dell'inclusione; Polo dell'orientamento e dell'apertura al territorio)

Questa articolazione ha consentito di ottimizzare risorse, monitorare gli esiti e garantire una maggiore coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF.

- Attuazione del Piano di Miglioramento

Il PDM ha guidato interventi mirati su: competenze di base e valutazione ecosistemica; metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD; potenziamento delle competenze linguistiche e della cittadinanza europea.

- Percorsi di cittadinanza, inclusione e orientamento

Nel triennio, la scuola ha rafforzato progettualità strategiche per: Educazione civica e cittadinanza europea, promuovendo il rispetto delle diversità culturali, religiose e linguistiche; Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze sociali; Inclusione, tutela del diritto allo studio e attenzione ai bisogni educativi speciali; Orientamento formativo e professionale, con un rafforzamento dei rapporti con imprese ed enti territoriali per scelte post-diploma più consapevoli.

- Innovazione digitale e Didattica Digitale Integrata

In continuità con le esigenze emerse durante la pandemia da SARS-CoV-2 e nel rispetto delle linee guida nazionali, l'Istituto ha consolidato un modello di Didattica Digitale Integrata che ha favorito nuovi linguaggi e strumenti didattici; ha migliorato l'accesso agli apprendimenti; ha promosso una cultura digitale diffusa in tutto il personale.

- Formazione del personale

La formazione continua di docenti e personale ATA, basata sul Piano Triennale di Formazione e coerente con il PNF, ha rappresentato una condizione imprescindibile per sostenere l'innovazione didattica e organizzativa.

- L'impatto del PNRR sulla scuola nel triennio

L'adesione dell'Istituto alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – D.M. n° 161 del 14 giugno 2022)) ha rappresentato uno degli elementi maggiormente qualificanti del triennio 2022–2025. Grazie ai finanziamenti ottenuti e alla solida capacità progettuale dell'Istituto, è stato possibile realizzare interventi strutturali e didattici di grande impatto, contribuendo in modo concreto a innovare gli ambienti di apprendimento, a ridurre i divari e a promuovere competenze digitali, STEM e multilinguistiche.

Le azioni messe in atto dall'Istituto sono state:

1. Progetto F.A.R.O.

M4C1I1.4-2022-981-P-11433

Ambito di intervento

- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

2. Una didattica innovativa per le STEM

M4C1I3.2-STEM-P-2092

Ambito di intervento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

3. MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM

M4C1I3.1-2023-1143-P-28723

Ambito di intervento

Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

4. Le competenze digitali per i docenti del futuro

M4C1I2.1-2022-941-P-3864

Ambito di intervento

Competenze digitali - Animatori digitali 2022-2024 (D.M. n. 222/2022)

5. La scuola 4.0 al Fiani-Leccisotti: ambienti di apprendimento innovativi e ibridi

M4C1I3.2-2022-961-P-19386

Ambito di intervento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

(D.M. 218/2022 - Allegato 1)

6. La scuola del futuro al Fiani-Leccisotti: laboratori professionalizzanti e competenze digitali

M4C1I3.2-2022-962-P-19357

Ambito di intervento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

(D.M. 218/2022 - Allegato 2)

7. Trasformare l'apprendimento la transizione digitale e la formazione al Fiani-Leccisotti

M4C1I2.1-2023-1222-P-43514

Ambito di intervento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

3. Monitoraggio, valutazione dei risultati e rimodulazione dell'offerta

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha attribuito un ruolo centrale al monitoraggio sistematico dei processi e dei risultati, considerandolo uno strumento indispensabile per garantire coerenza, qualità e sostenibilità alle molteplici azioni avviate. Tale attività si è sviluppata secondo un approccio data-informed, basato sulla raccolta, sull'analisi e sull'interpretazione di evidenze oggettive, utilizzate per orientare in modo consapevole e tempestivo le scelte strategiche.

Una governance strutturata e partecipata

Il monitoraggio non è stato concepito come un mero adempimento burocratico, ma come un processo partecipato che ha coinvolto il Dirigente Scolastico, garante della visione strategica e della coerenza tra RAV, PTOF, PDM e azioni PNRR; lo Staff di Dirigenza, con funzioni di coordinamento, raccordo tra ordini di lavoro e supervisione delle fasi monitoraggio-verifica; il NIV per la predisposizione, l'aggiornamento e il monitoraggio dei documenti strategici; le Funzioni Strumentali, responsabili delle quattro aree (PTOF, Orientamento, Inclusione e benessere, innovazione digitale); le Figure di Sistema, che hanno promosso la raccolta di dati, condotto analisi e facilitato il raccordo tra docenti, dipartimenti e team di progetto.

Incontri periodici, sia programmati sia straordinari, hanno favorito un confronto costante sull'andamento delle attività, offrendo uno spazio stabile per leggere criticità, formulare ipotesi correttive, valorizzare buone pratiche e uniformare gli strumenti valutativi.

Impatto del monitoraggio sulla qualità dell'offerta formativa

L'utilizzo sistematico dei dati raccolti ha portato a rimodulazioni mirate e pienamente rispondenti ai bisogni della comunità scolastica, in particolare:

- Rafforzamento dei percorsi laboratoriali più richiesti dagli studenti o con maggiore impatto sul successo formativo;
- Revisione o riprogettazione dei moduli didattici quando gli obiettivi non venivano raggiunti in modo soddisfacente (es. difficoltà in competenze matematiche o linguistiche, come indicato dalle rilevazioni nazionali e interne);
- Riposizionamento delle risorse umane in base alle necessità emerse (attività di recupero e/o potenziamento);
- Ottimizzazione della progettazione PNRR per assicurare coerenza tra investimenti, risultati intermedi e obiettivi finali;



- Ridefinizione della formazione del personale, con percorsi calibrati sui fabbisogni reali rilevati: competenze digitali, metodologie innovative, didattica laboratoriale, strategie inclusive.

Risultati conseguiti e impatto complessivo

Quanto svolto nel triennio 2022/2025 ha favorito il raggiungimento dei risultati previsti e ha consentito alla scuola di ampliare la portata del proprio PTOF, trasformando la propria missione educativa in un insieme di pratiche sistemiche, innovative e sostenibili.

L'Istituto "Fiani-Leccisotti", configurandosi come una scuola che osserva, valuta, rielabora e innova, si conferma una realtà dinamica, aperta, radicata nel territorio e orientata allo sviluppo integrale degli studenti, capace di sfruttare appieno le opportunità offerte dal contesto e dalle risorse, e di tradurle in percorsi di qualità e di crescita per l'intera comunità scolastica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2024/25 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8%. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'11%, per l'indirizzo Professionale entro il 16%. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8%. Ridurre la percentuale dei non ammessi soprattutto nel Professionale.

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha implementato un insieme articolato di interventi riconducibili anche alle linee d'azione del PNRR attraverso percorsi di potenziamento, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base, sostenere la personalizzazione degli apprendimenti e ridurre progressivamente i divari tra gli indirizzi di studio. Le attività si sono sviluppate in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV, gli obiettivi strategici del PTOF e del PDM e hanno contribuito a innovare l'organizzazione didattica e metodologica dell'Istituto. In primo luogo, sono stati attivati moduli di potenziamento delle competenze rivolti principalmente agli studenti che manifestavano fragilità. I moduli hanno riguardato in particolare le discipline cardine dell'area linguistica, matematica e scientifica, con un'attenzione specifica ai fabbisogni dei diversi indirizzi di studio. Inoltre sono stati promossi e realizzati progetti nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta formativa, dei Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di), della Didattica orientativa e dell'Orientamento in entrata che hanno coinvolto gli studenti di tutti gli indirizzi. L'approccio è stato prevalentemente laboratoriale, con attività guidate, compiti di realtà e lavoro per gruppi eterogenei, al fine di garantire una reale personalizzazione del percorso formativo.

Parallelamente le azioni PNRR hanno permesso di introdurre percorsi orientati allo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze digitali. Tali percorsi, condotti attraverso metodologie innovative, hanno favorito un apprendimento più attivo e inclusivo, contribuendo a rafforzare la motivazione degli studenti e a ridurre le differenze nell'approccio allo studio tra i vari indirizzi. Una componente significativa delle azioni ha riguardato la creazione di ambienti di apprendimento più flessibili e digitalmente potenziati. Le risorse del PNRR hanno consentito l'adozione di strumenti tecnologici, software educativi e materiali laboratoriali avanzati, che hanno reso possibile l'attivazione di percorsi personalizzati e di attività di rinforzo tempestive. L'integrazione del digitale nelle pratiche didattiche ha favorito un monitoraggio più puntuale dei progressi degli studenti, facilitando interventi mirati e modulati sui diversi livelli di partenza. Sono stati inoltre realizzati interventi di recupero e di potenziamento per supportare gli studenti nei momenti più critici del percorso scolastico. Gli interventi sono stati progettati sulla base di un'analisi costante dei dati di valutazione, delle prove comuni e degli esiti formativi, con lo scopo di garantire efficacia e continuità. Il coinvolgimento dei docenti ha rappresentato un ulteriore elemento strategico: la partecipazione a iniziative formative promosse dal PNRR ha rafforzato le competenze professionali del personale scolastico, offrendo strumenti aggiornati per la didattica personalizzata, la valutazione formativa e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha perseguito in modo sistematico gli obiettivi relativi al contenimento dei giudizi sospesi e alla riduzione dei non ammessi, ottenendo risultati significativi e in linea con i traguardi fissati per l'a.s. 2024/25. L'obiettivo generale di mantenere la percentuale complessiva dei giudizi



sospesi entro l'8% è stato sostanzialmente raggiunto, grazie a un insieme di interventi mirati che hanno consentito di stabilizzare gli esiti e ridurre la variabilità tra gli indirizzi di studio. Nel dettaglio, l'indirizzo Tecnico ha mostrato un miglioramento costante, permettendo di contenere la quota dei giudizi sospesi entro il valore-obiettivo previsto (11%). L'incremento delle attività di rinforzo nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche hanno favorito un consolidamento delle competenze e un significativo recupero delle fragilità individuate durante l'anno. Gli indirizzi Scientifico, LES e LSU hanno mantenuto costante l'andamento positivo già rilevato negli anni precedenti, raggiungendo l'obiettivo di contenere i giudizi sospesi entro l'8%. L'introduzione di attività mirate alla gestione delle discipline più critiche (matematica, fisica e latino, ove previsto) e la diffusione di metodologie attive hanno contribuito a mantenere stabile il livello degli apprendimenti e a favorire la continuità dei percorsi. Trasversalmente ai diversi indirizzi, la scuola ha potenziato le azioni di recupero in itinere e i percorsi di potenziamento, strumenti che si sono rivelati determinanti per intervenire precocemente sulle difficoltà. L'utilizzo di prove comuni e di strumenti di monitoraggio condivisi ha permesso di identificare tempestivamente gli studenti a rischio e di attivare percorsi mirati. Un ruolo significativo è stato svolto anche dalla collaborazione con le famiglie, intensificata attraverso comunicazioni periodiche, colloqui individuali e incontri orientativi. Ciò ha sostenuto la motivazione degli studenti e favorito una maggiore regolarità nella partecipazione alle attività formative. Nel complesso i risultati raggiunti nel triennio 2022/2025 evidenziano un miglioramento degli esiti e un equilibrio non trascurabile tra gli indirizzi di studio. La riduzione dei giudizi sospesi, unita al decremento dei non ammessi rappresenta un indicatore concreto dell'efficacia delle strategie messe in atto e conferma la coerenza dell'azione educativa con le priorità del Piano di Miglioramento.

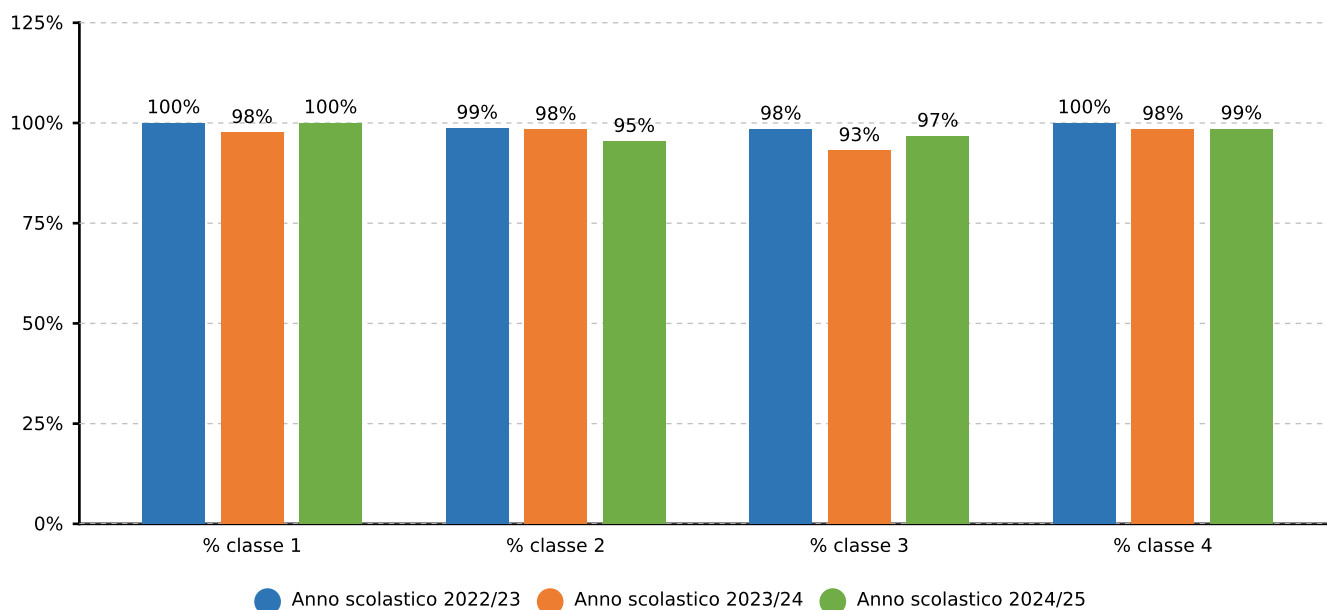
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

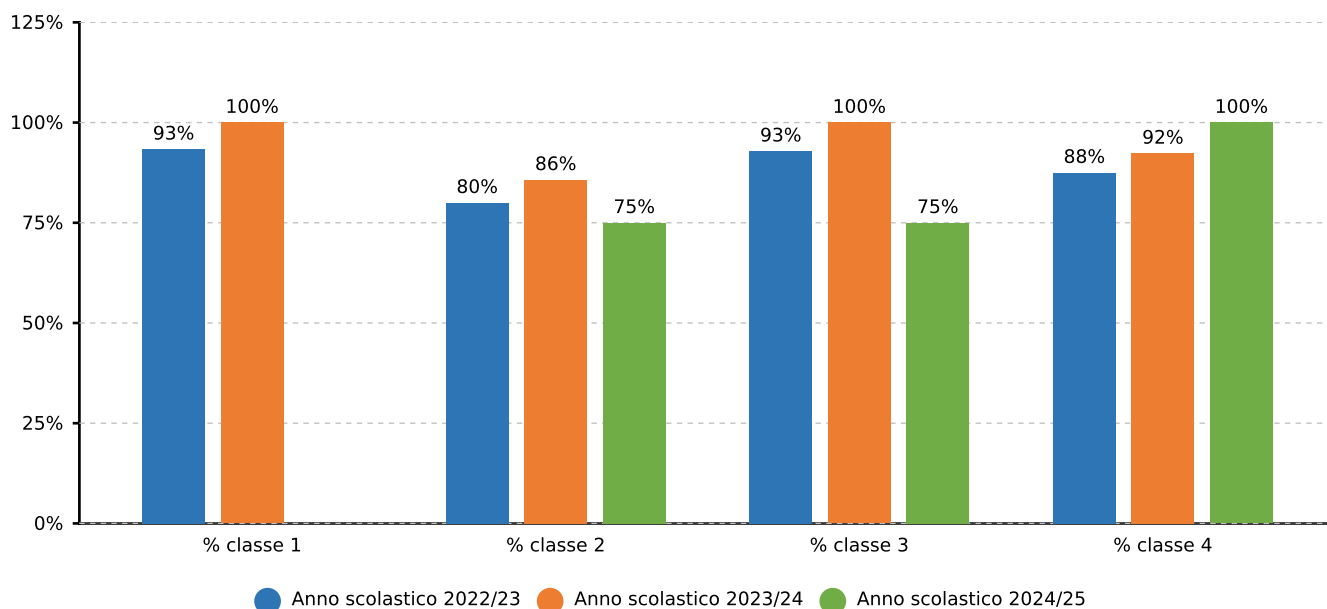




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

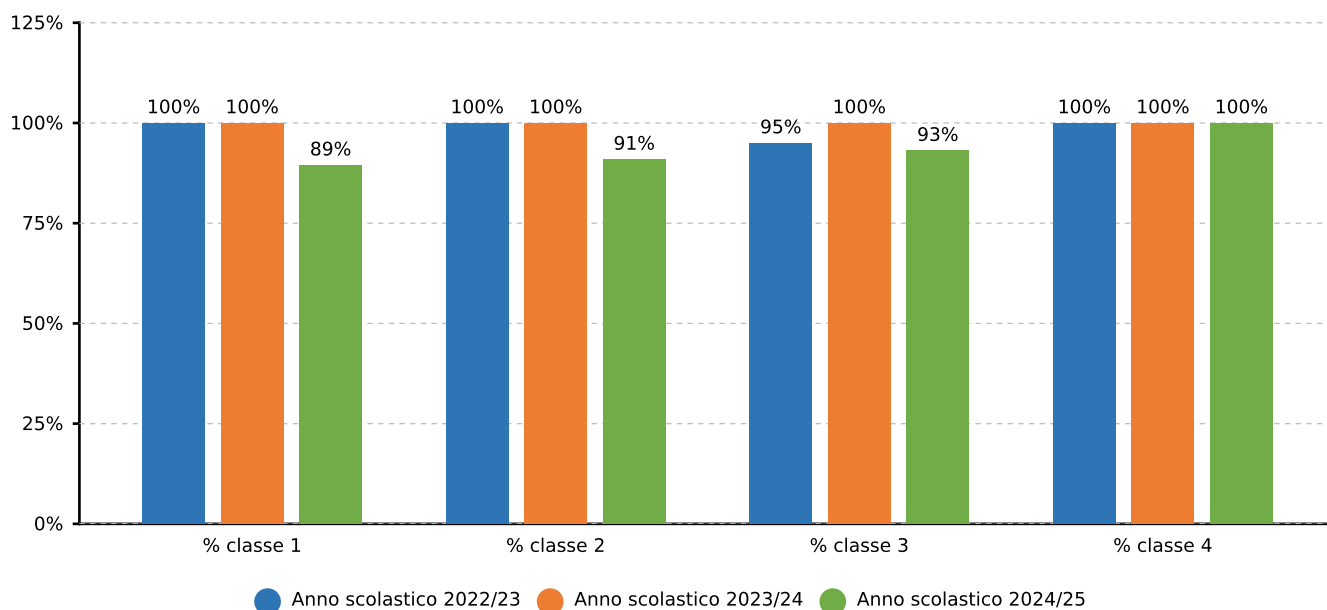


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

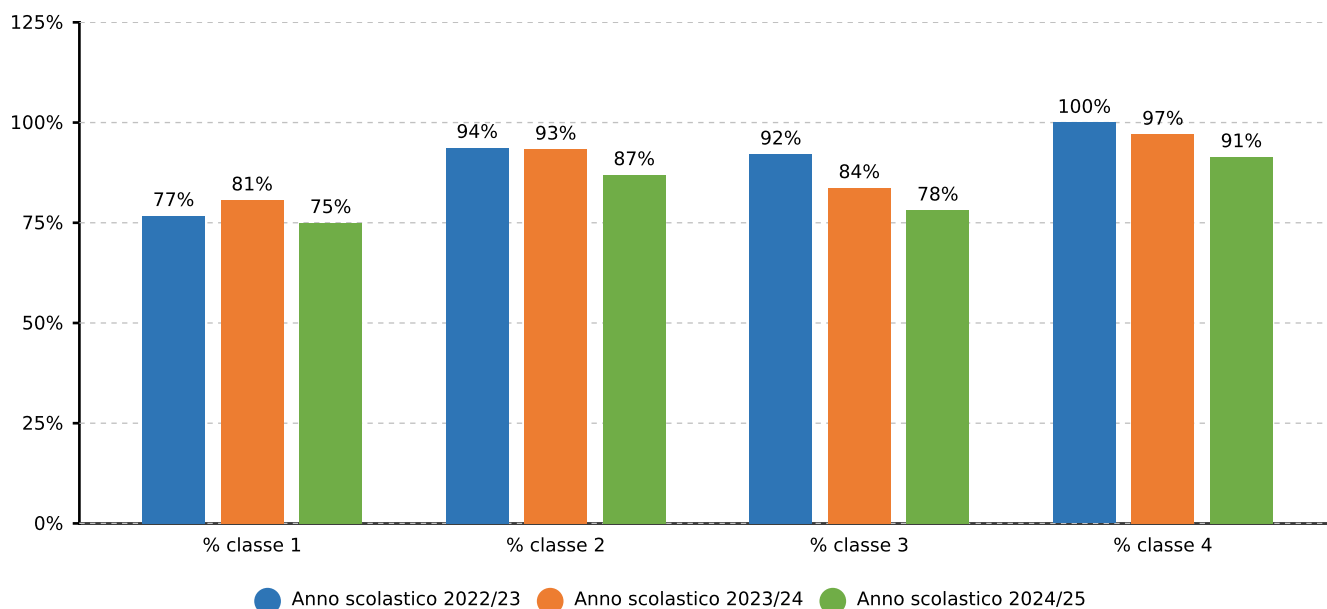


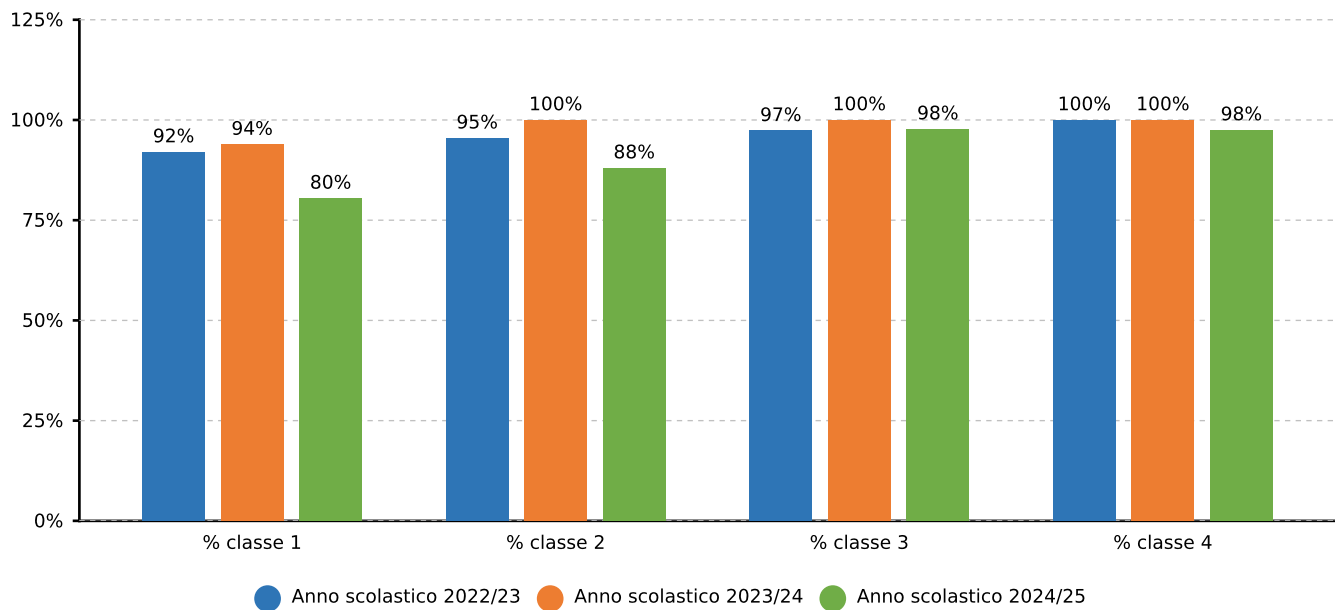
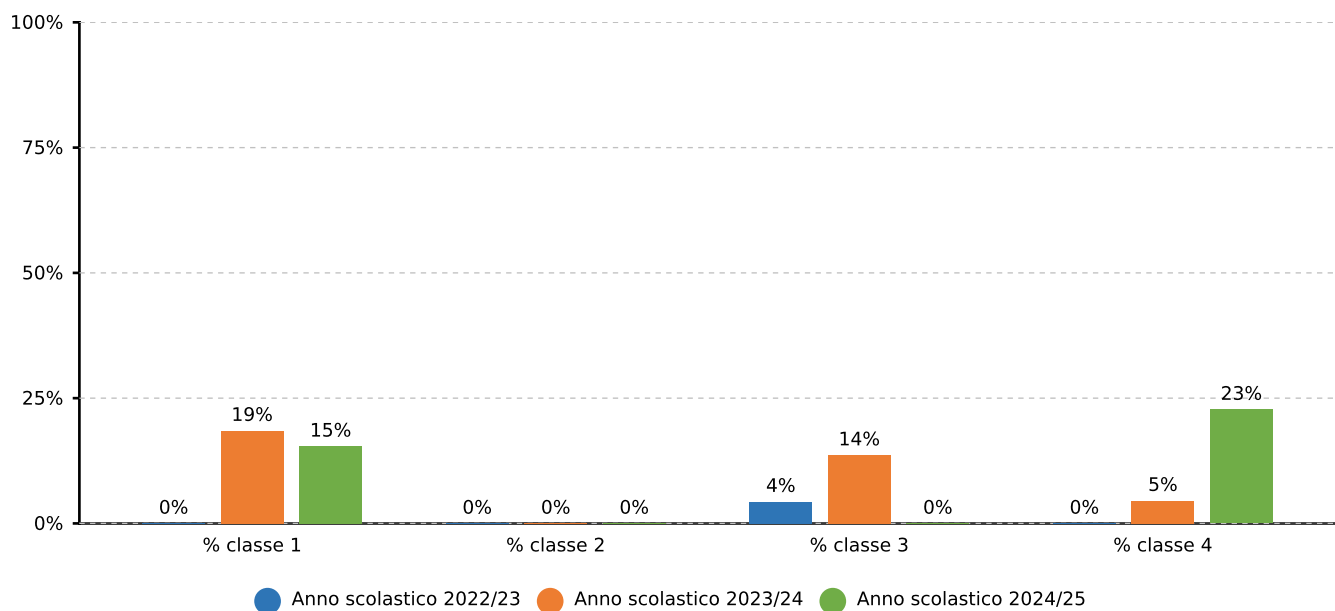


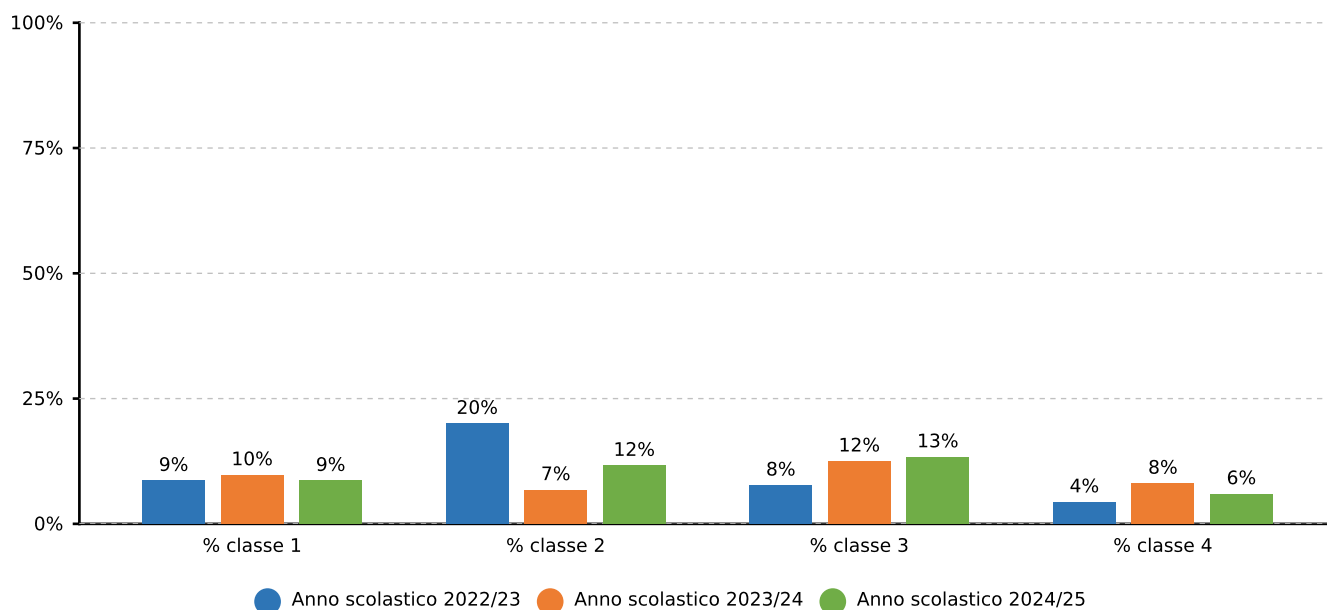
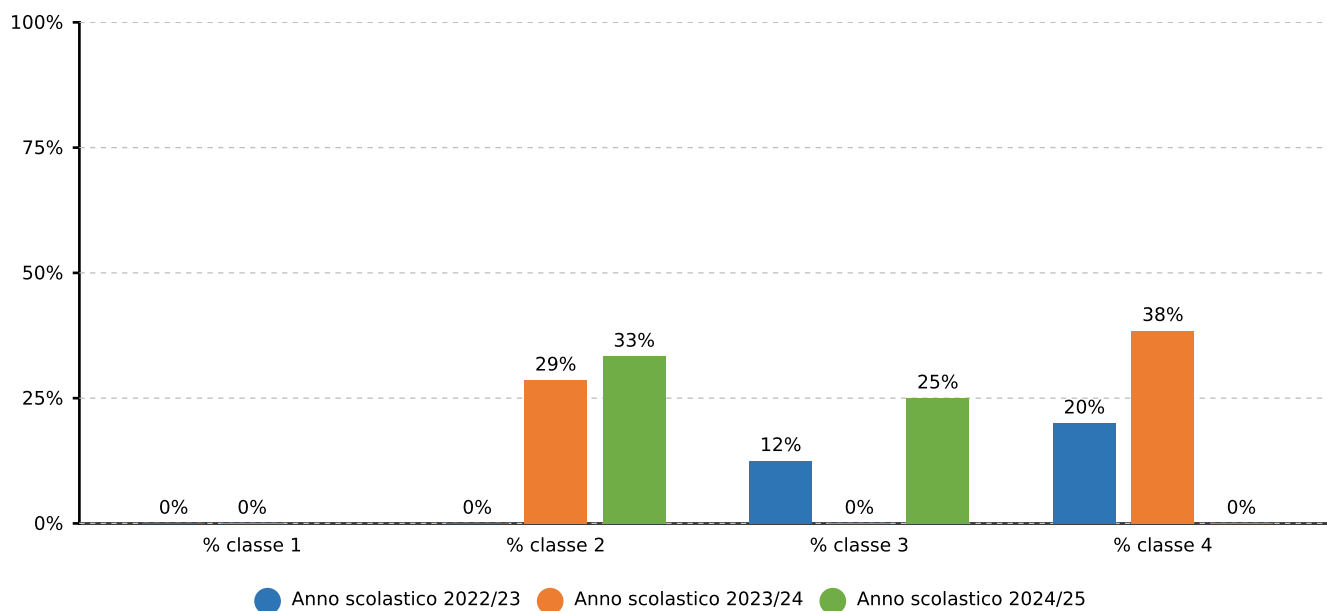
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

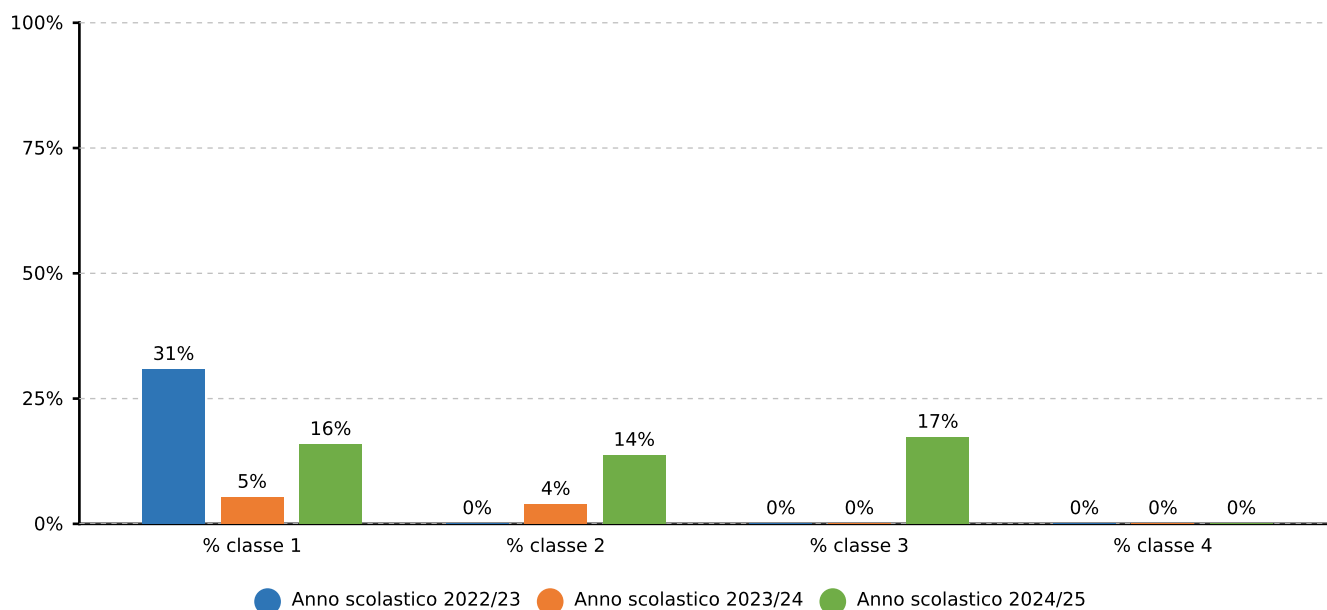
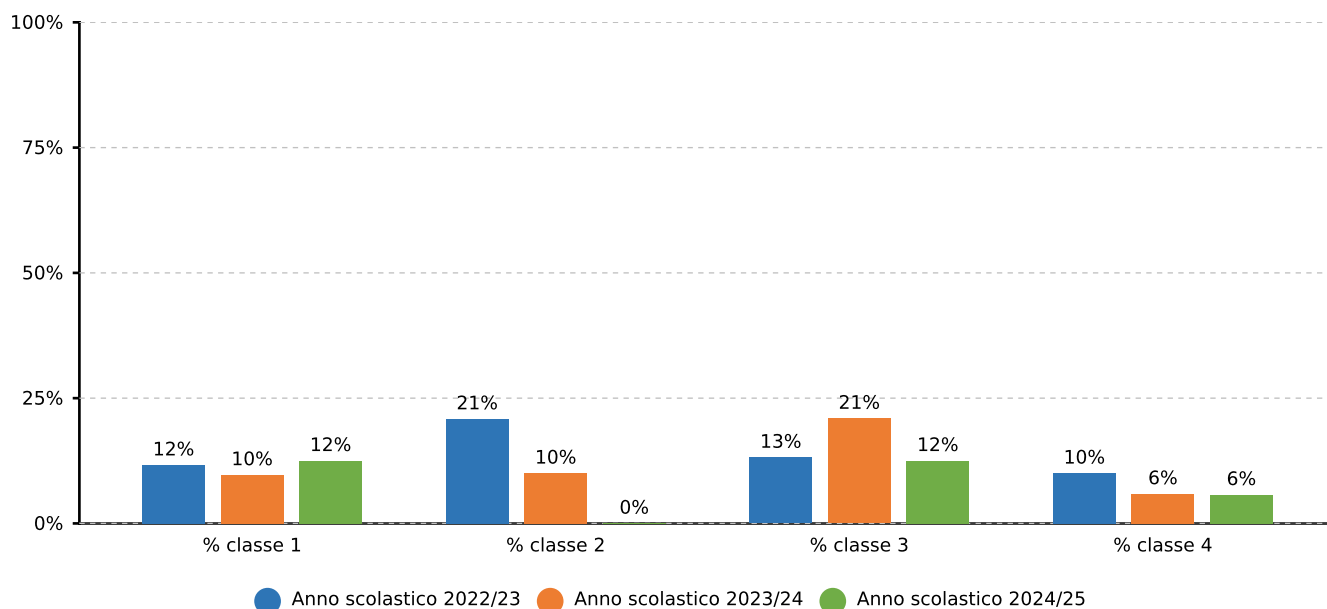


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



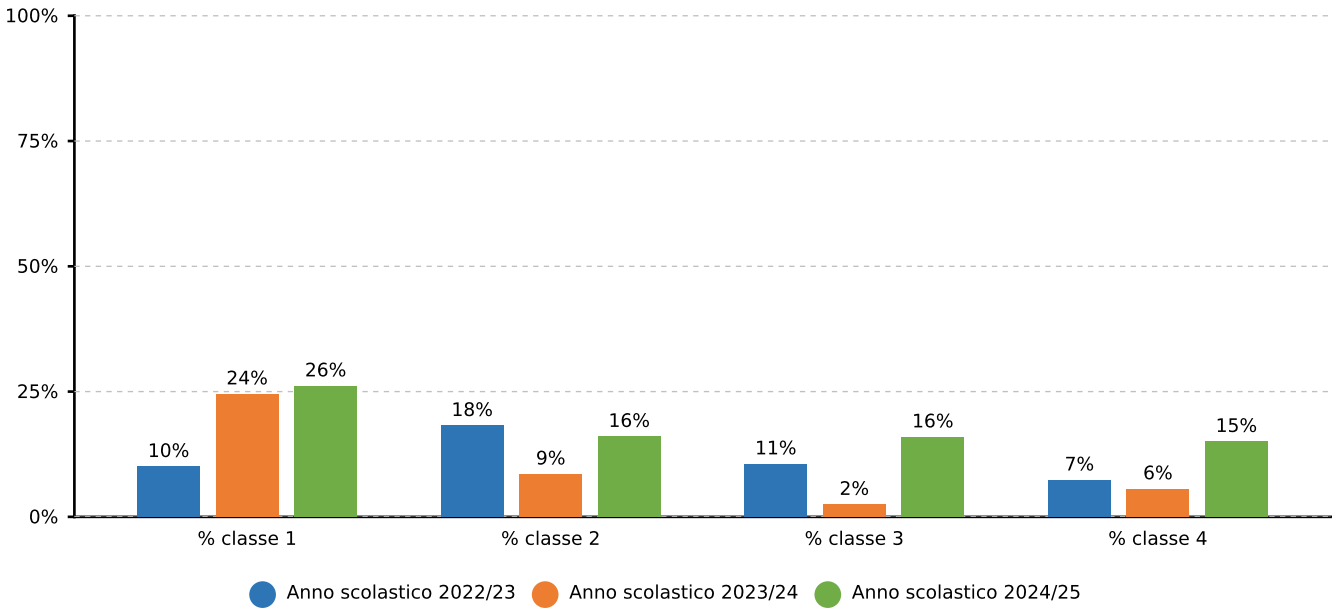

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce delle azioni previste dal PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 5%. Ridurre almeno del 3% la dispersione dell'indirizzo Professionale (a.s. 2023/24 del 9,7%) proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha posto come priorità strategica la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, con un insieme coordinato di interventi che hanno integrato le azioni previste dal PNRR con i progetti di Istituto e i Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di) dei singoli Consigli di classe. Il triennio ha rappresentato una fase cruciale per il consolidamento di una visione educativa orientata alla cura delle fragilità, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle competenze di ciascuno studente. Le azioni promosse nell'ambito del PNRR hanno costituito l'ossatura principale del processo di innovazione didattica e organizzativa. In particolare, le azioni di Mentoring e Orientamento formativo hanno permesso di realizzare percorsi individualizzati rivolti agli studenti a



rischio dispersione, con incontri regolari condotti da docenti mentori, finalizzati al rafforzamento della motivazione, alla gestione e all'organizzazione del metodo di studio, al sostegno emotivo e alla definizione di obiettivi realistici. Le attività di mentoring hanno rappresentato un punto di riferimento stabile per molti studenti, favorendo continuità, presenza e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Parallelamente sono stati attivati percorsi di potenziamento delle competenze di base, con moduli flessibili nelle aree linguistica, matematico-scientifica. Questi interventi, organizzati in piccoli gruppi o per livelli, hanno consentito di colmare lacune significative, prevenire l'accumulo di insufficienze e promuovere una partecipazione più consapevole alla vita scolastica. L'approccio laboratoriale, sostenuto anche dall'utilizzo di ambienti digitali innovativi, ha incrementato l'engagement degli studenti e facilitato apprendimenti più stabili. Un ruolo centrale nel triennio è stato svolto altresì dai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali e alla promozione dell'inclusione. Tra questi il Teatro per l'inclusione ha favorito la cooperazione, la gestione delle emozioni, l'autostima e la capacità di esprimersi in contesti relazionali protetti, coinvolgendo studenti con bisogni educativi speciali e contribuendo a rafforzare il clima di classe. I laboratori sull'affettività hanno rappresentato un ulteriore strumento di prevenzione della dispersione, intervenendo su aspetti psico-relazionali essenziali per il benessere e la continuità del percorso scolastico. Completano il quadro i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, attivati in ottica PNRR, per arricchire l'esperienza scolastica e promuovere competenze pratiche, orientamento e cittadinanza attiva. Questi laboratori, progettati in collaborazione tra dipartimenti e team PNRR, hanno favorito un apprendimento più partecipativo, riducendo il rischio di disaffezione e aumentandone la motivazione.

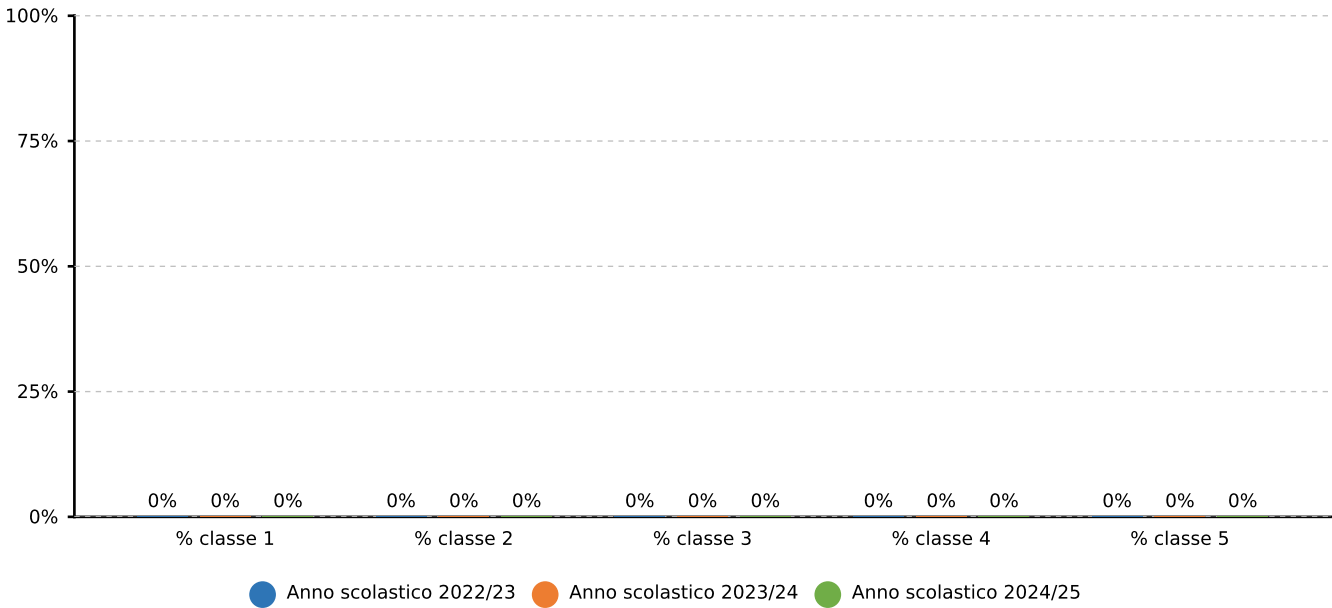
Risultati raggiunti

Il triennio 2022/2025 ha permesso di consolidare una rete stabile di interventi complementari, efficaci nel sostenere gli studenti sul piano didattico, emotivo e relazionale. L'integrazione tra azioni PNRR, progetti d'Istituto e attività di inclusione ha determinato una riduzione effettiva della dispersione, un miglioramento della frequenza e una diminuzione dei casi critici. L'Istituto si presenta oggi maggiormente allineato agli standard regionali e nazionali, confermando un impegno concreto e continuativo nella lotta alla dispersione scolastica e nella promozione del successo formativo di tutti. L'obiettivo generale di mantenere la dispersione entro il limite del 5% è stato sostanzialmente raggiunto grazie a un insieme di interventi strutturati che hanno coniugato l'azione didattica, educativa e organizzativa. L'attenzione costante ai segnali di disagio, l'uso di strumenti di monitoraggio sistematico e l'attivazione di percorsi personalizzati hanno permesso di ridurre il numero degli abbandoni e dei ritiri, stabilizzando la frequenza e la partecipazione degli studenti. Le azioni attivate nell'ambito del PNRR, in particolare il Mentoring e i percorsi di potenziamento delle competenze di base, hanno svolto un ruolo determinante. Il mentoring ha permesso di accompagnare gli studenti in maggiore difficoltà attraverso un sostegno personalizzato e costante, incidendo positivamente su motivazione, autostima e capacità organizzativa. I moduli PNRR di rinforzo delle competenze linguistiche e matematiche hanno ridotto le lacune più rilevanti, prevenendo l'accumulo di esiti negativi e contenendo il rischio di abbandono. Un contributo significativo è giunto anche dai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con un'attenzione particolare ai percorsi orientati allo sviluppo delle competenze trasversali. Queste attività hanno favorito la socializzazione, la gestione delle emozioni, la consapevolezza di sé e la partecipazione attiva, creando condizioni relazionali più favorevoli alla permanenza a scuola. La dimensione laboratoriale, unita a un approccio più esperienziale, ha reso l'ambiente scolastico maggiormente accogliente e significativo per gli studenti più a rischio di disaffezione.

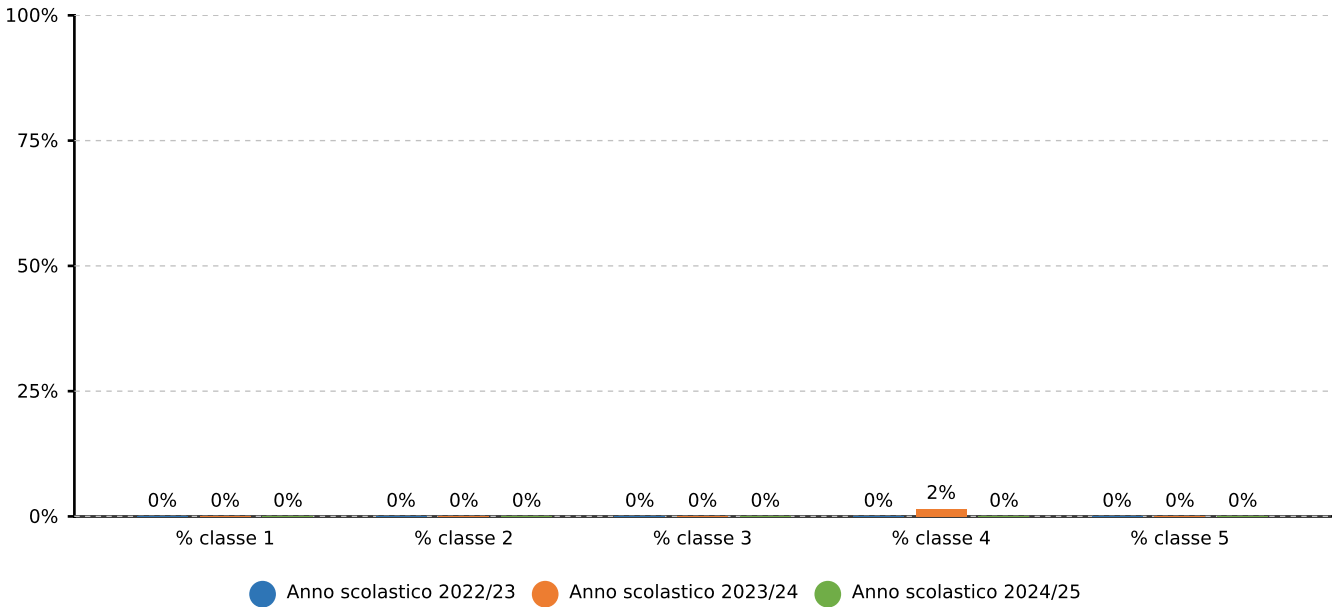
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

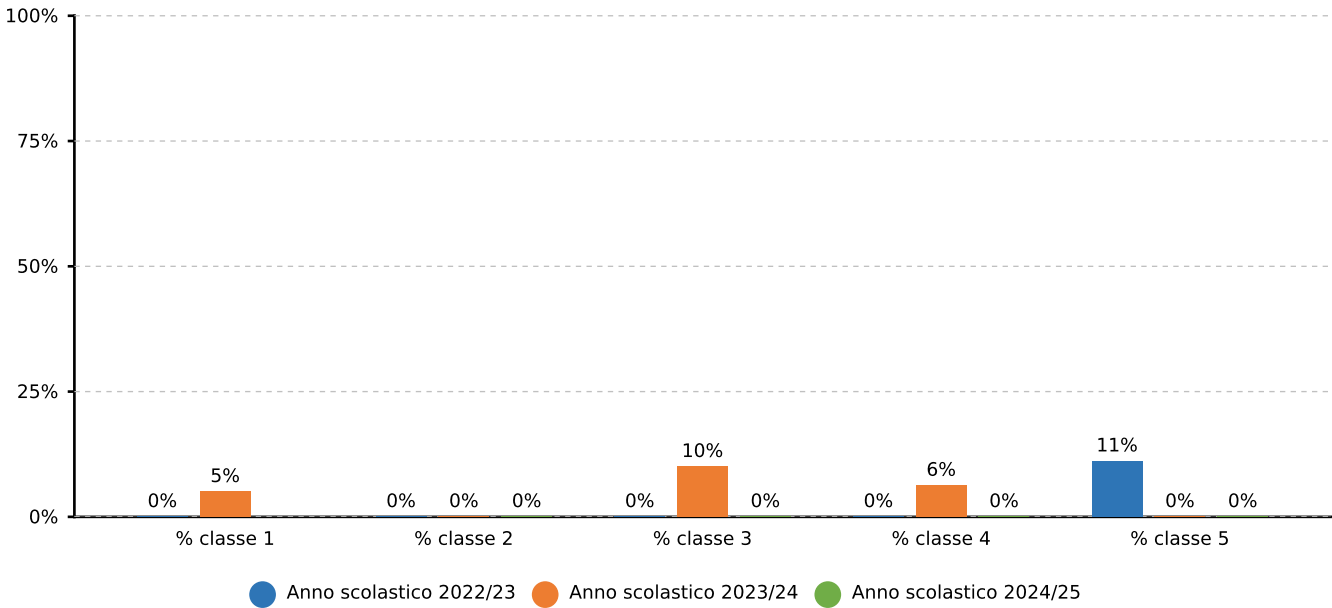


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

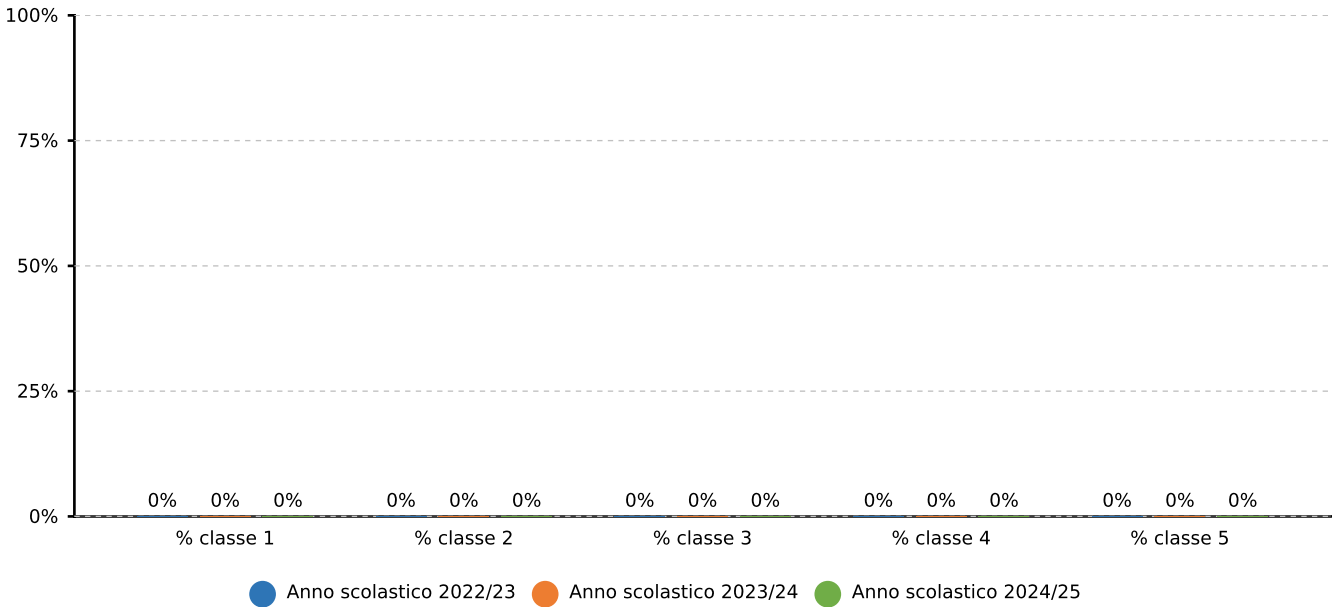




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

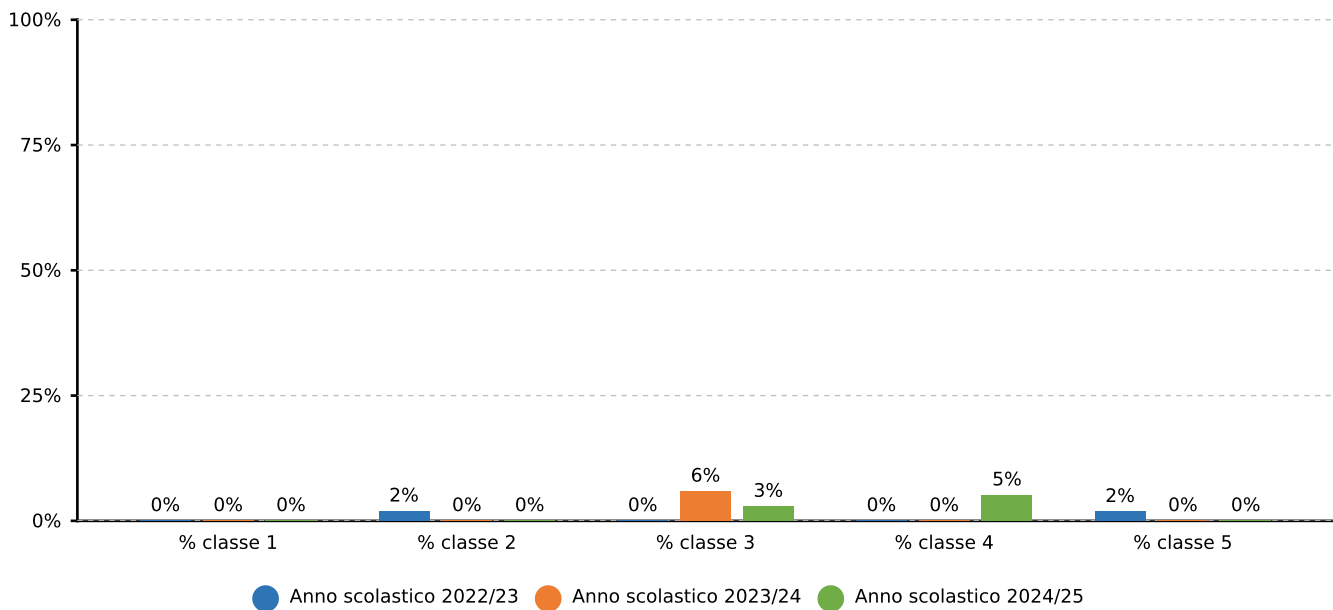


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

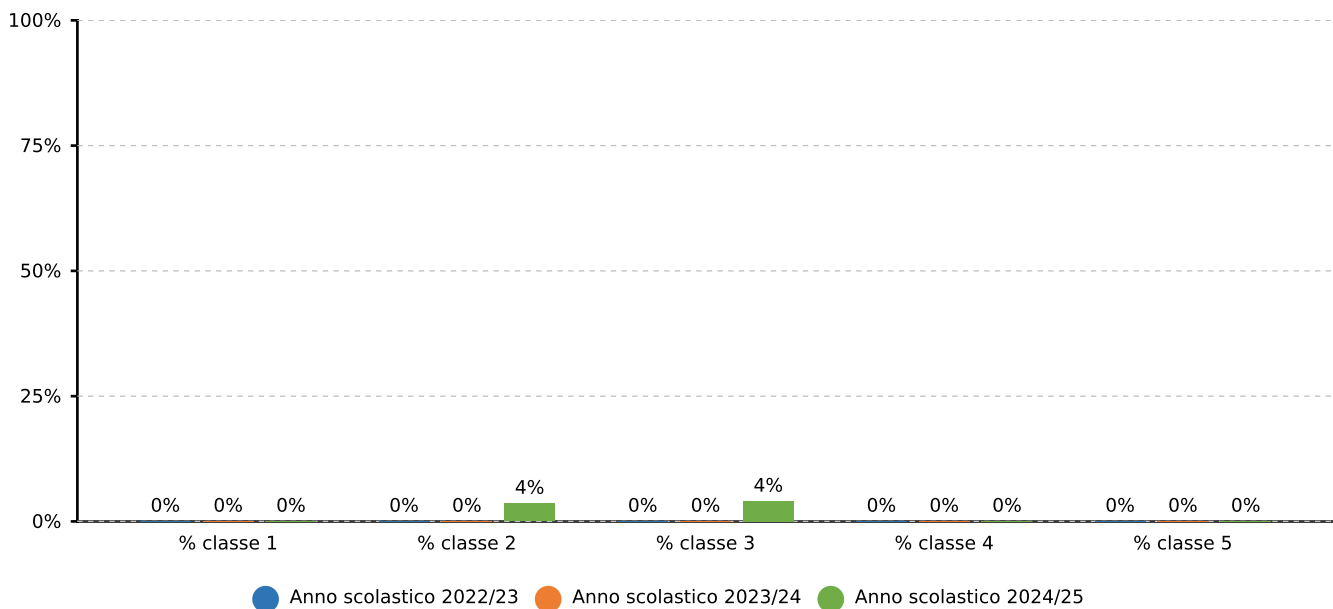




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica curricolare e co-curricolare come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curricolari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curricolari, previste dall'ampliamento dell'offerta formativa, per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente.

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha avviato un percorso strutturato di promozione della valutazione ecosistemica curricolare e co-curricolare, con l'obiettivo di superare una concezione frammentata della valutazione e valorizzare in modo integrato le competenze sviluppate dagli studenti nei diversi contesti formativi. La scuola ha progressivamente adottato una visione più ampia e sistemica del processo valutativo, capace di riconoscere la complementarità tra apprendimenti formali, informali e non formali, e di collegare in modo coerente le varie dimensioni dell'esperienza scolastica. In questa direzione, un ruolo fondamentale è stato svolto dalle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, che hanno permesso agli studenti di maturare competenze trasversali, sociali e relazionali non sempre rilevabili nelle discipline tradizionali. I progetti d'Istituto, i percorsi laboratoriali e le iniziative legate all'inclusione sono state progressivamente integrate all'interno di un quadro valutativo unitario, nel quale gli esiti formativi non venivano più considerati come elementi isolati, ma come parte di un sistema complesso e interconnesso. Le azioni del PNRR hanno rappresentato un'opportunità decisiva per consolidare la prospettiva ecosistemica. I laboratori co-curricolari e i moduli PNRR, orientati al potenziamento delle competenze di base e trasversali, hanno ampliato gli spazi dell'apprendimento e reso necessario un ripensamento delle modalità di rilevazione delle competenze. Per questo, l'Istituto ha predisposto una scheda di valutazione specifica destinata a ciascun esperto, finalizzata a documentare per ogni studente i progressi osservati e a far confluire tali evidenze nella valutazione complessiva. Questa procedura ha garantito una lettura più ricca e articolata del percorso formativo, valorizzando contributi provenienti da contesti non tradizionalmente coinvolti nella valutazione. Anche l'insegnamento dell'Educazione Civica e le attività di orientamento formativo hanno contribuito allo sviluppo di un approccio valutativo più ampio, attento non solo alle conoscenze disciplinari ma anche alle competenze di cittadinanza, alla consapevolezza di sé e alla capacità di progettare il proprio percorso. Le esperienze dei LA.PRO.DI hanno ulteriormente sostenuto questa visione integrata, favorendo una riflessione sistematica sui processi di apprendimento e sulle interazioni tra dimensioni cognitive, emotive e relazionali. Nel complesso, il triennio 2022/2025 ha segnato un passaggio importante verso una valutazione realmente ecosistemica, capace di riconoscere la complessità dei percorsi formativi degli studenti e di mettere in relazione in modo organico tutte le componenti del curricolo. Il lavoro svolto ha posto le basi per un modello valutativo più inclusivo, trasparente e coerente con le esigenze educative contemporanee, promuovendo una cultura della valutazione come processo di crescita e non come esito finale.

Risultati raggiunti

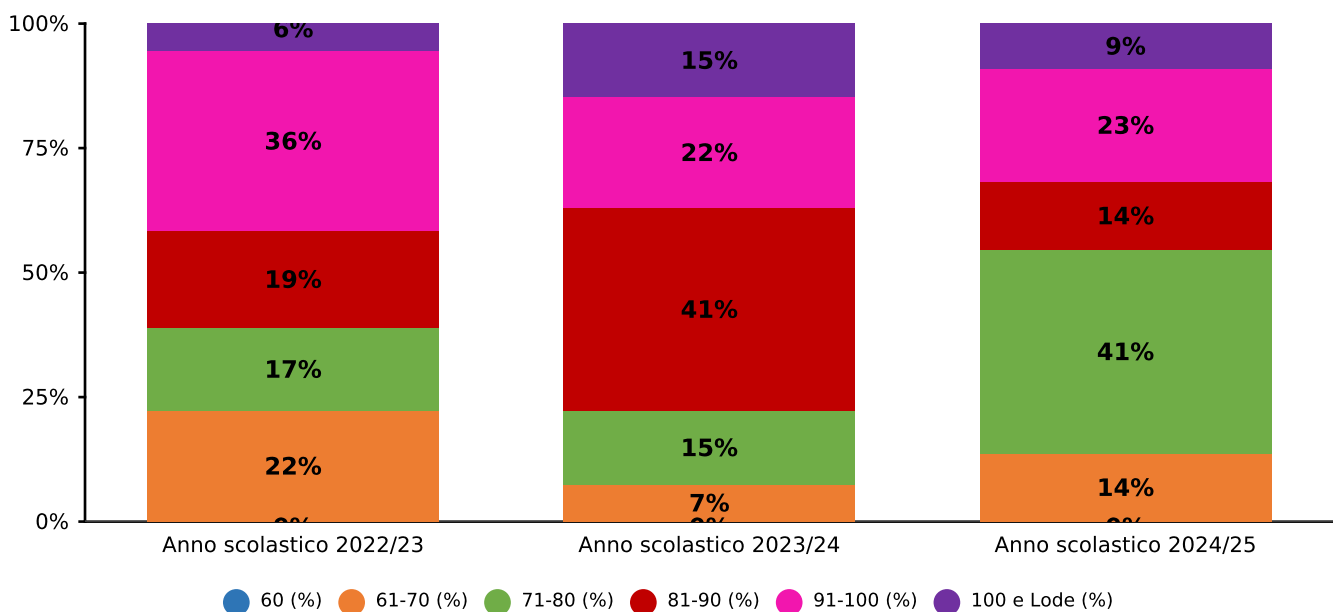
Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha compiuto un significativo avanzamento nel consolidamento di un ciclo della valutazione completo e strutturato, coinvolgendo tutte le attività curricolari e co-curricolari e introducendo una sistematica comparazione degli esiti anche tra classi parallele. Tale processo ha permesso di ottenere una lettura più ampia, oggettiva e condivisa dei risultati scolastici, offrendo ai dipartimenti disciplinari la possibilità di confrontare approcci didattici, criteri valutativi, traguardi formativi e livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti. Il confronto generato a seguito dell'analisi dei dati ha rafforzato la coerenza interna della scuola, sostenendo una maggiore armonizzazione delle pratiche didattiche e favorendo la definizione di criteri comuni più chiari e trasparenti. Allo stesso tempo l'Istituto ha avviato un miglioramento significativo del monitoraggio delle attività co-curricolari previste dall'ampliamento dell'Offerta Formativa. Grazie a un sistema di raccolta dati più strutturato, è stato possibile rilevare in modo puntuale la partecipazione degli studenti, le competenze



trasversali sviluppate, i progressi individuali e gli esiti formativi non direttamente osservabili nelle discipline tradizionali. Ciò ha consentito di valorizzare non solo i risultati cognitivi, ma anche gli aspetti relazionali, motivazionali, creativi e sociali che emergono nei progetti laboratoriali, artistici, orientativi e inclusivi. L'introduzione di strumenti condivisi, registri attività, griglie descrittive, report periodici, ha permesso di integrare sempre più la valutazione delle attività co-curricolari nel quadro complessivo della valutazione ecosistemica, riconoscendo il contributo che tali percorsi offrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Questo lavoro ha portato alla progressiva costruzione di una documentazione più completa e articolata dei percorsi formativi degli studenti, facilitando processi di osservazione continua e di restituzione ai Consigli di classe. Nel complesso, i risultati raggiunti nel triennio hanno segnato un passo avanti decisivo: l'Istituto è riuscito a strutturare un modello valutativo più organico, trasparente e funzionale, capace di leggere in modo integrato tanto gli apprendimenti disciplinari quanto le competenze trasversali. Tale evoluzione ha rafforzato la capacità della scuola di riconoscere e premiare le potenzialità di ciascuno studente, ponendo le basi per un miglioramento qualitativo dell'intero processo di valutazione e per un maggior equilibrio formativo tra curricolo e co-curricolo.

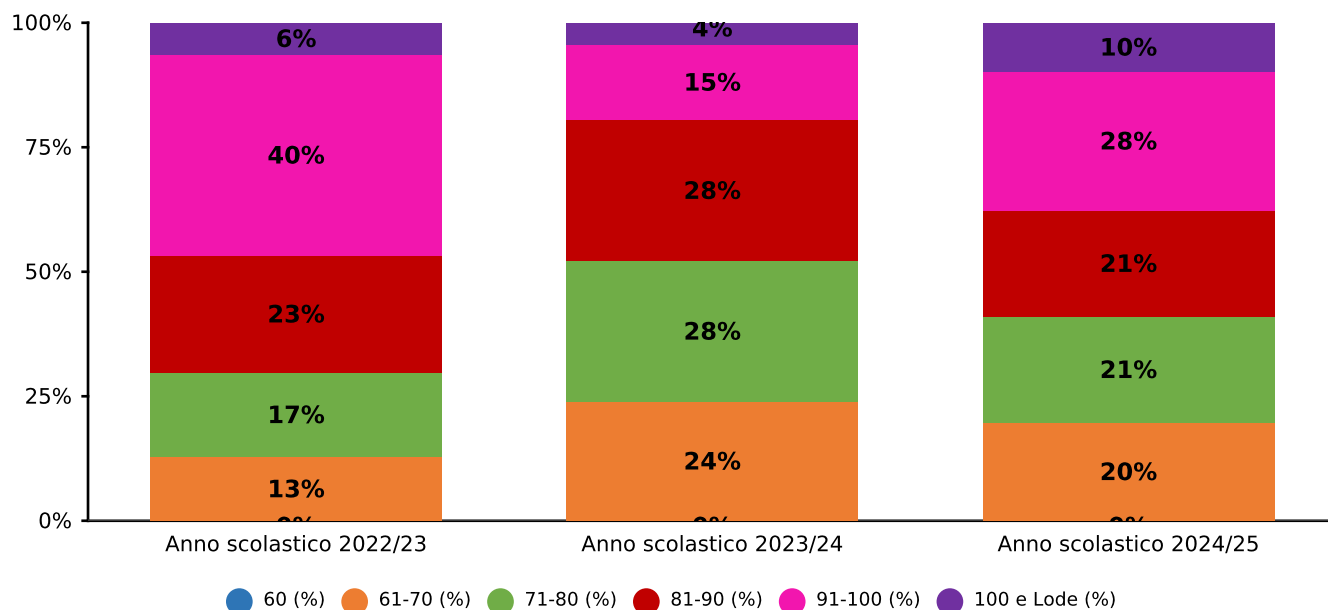
Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

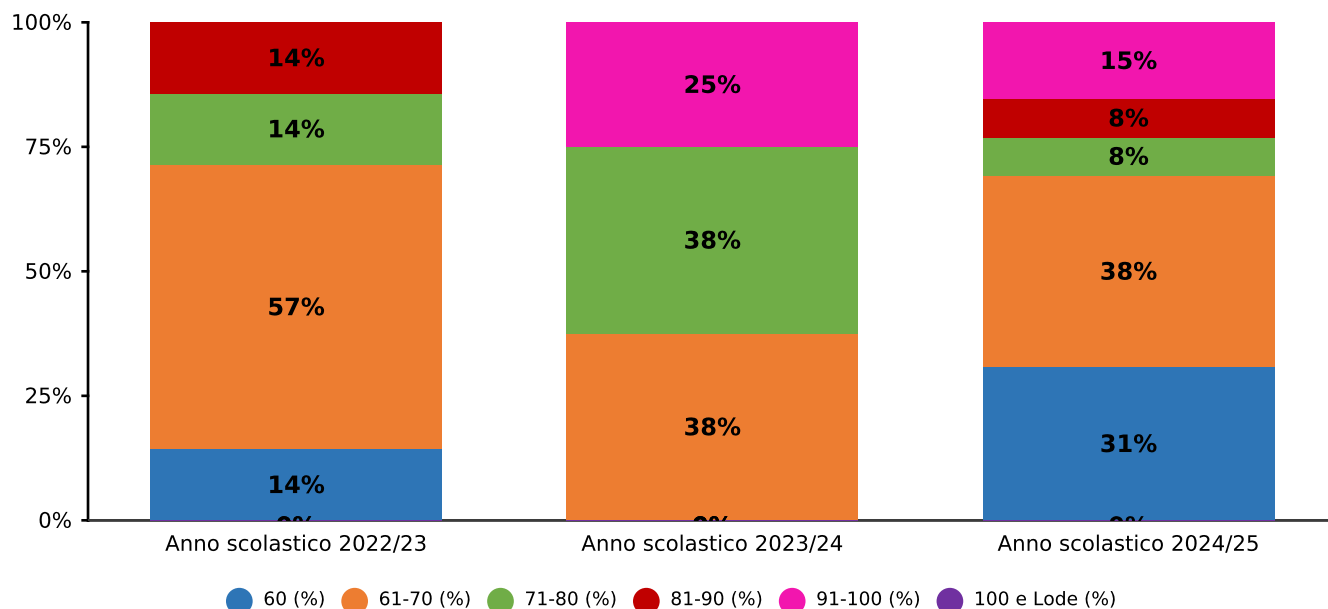




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

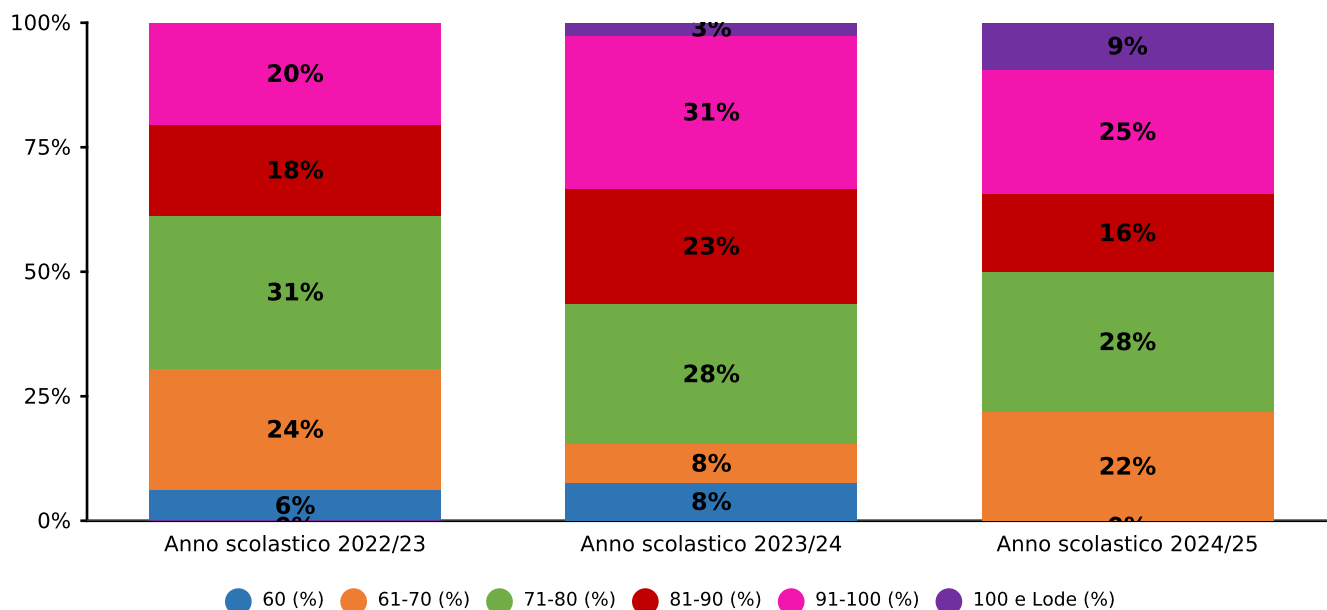


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

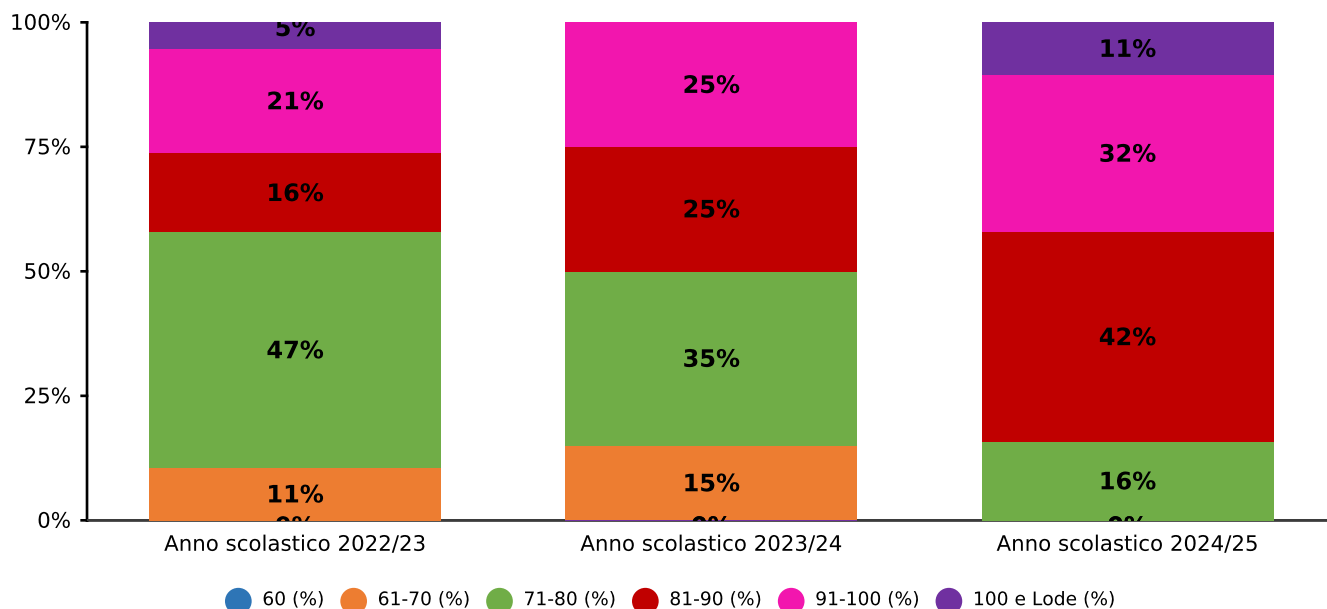




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

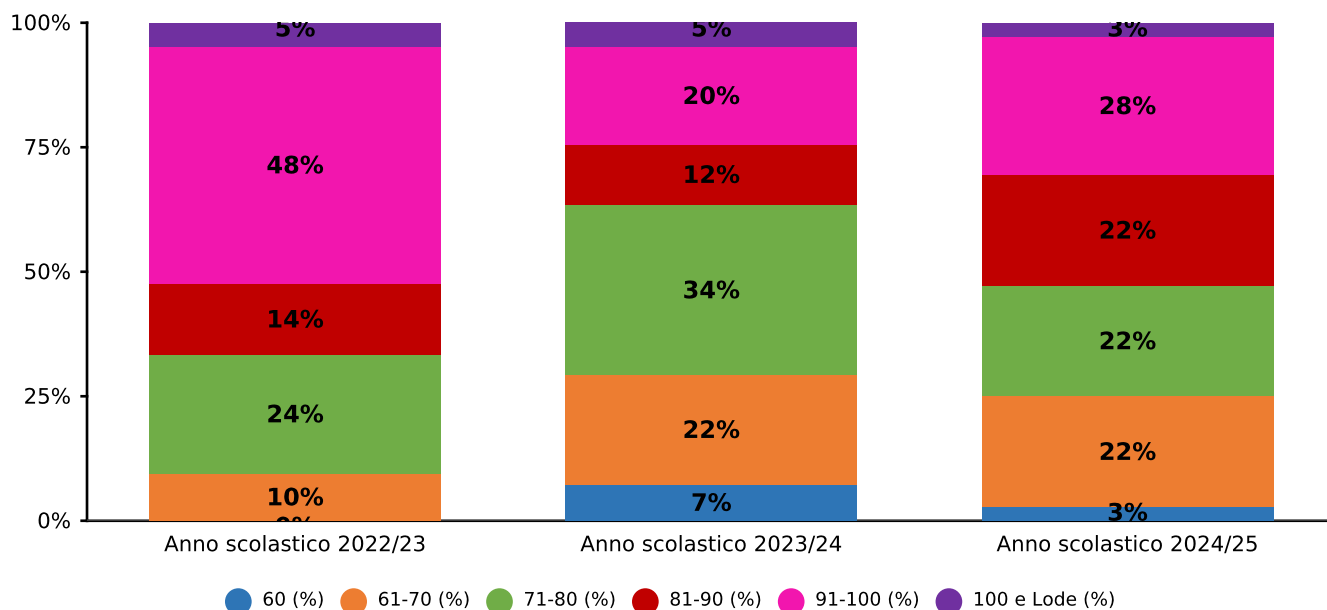


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

SCHEDAVALUTAZIONE.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la differenza di risultati tra i diversi indirizzi di studio presenti nella scuola; ridurre del 3% gli studenti di livello 1.

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha attuato un insieme articolato e condiviso di strategie finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, anche con particolare attenzione alla relazione tra esiti scolastici e indice ESCS. L'obiettivo prioritario è stato quello di ridurre l'impatto delle condizioni socio-economiche e culturali sul rendimento, promuovendo un contesto di apprendimento equo e inclusivo, capace di sostenere tutti gli studenti indipendentemente dal background di provenienza. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola ha investito su azioni di potenziamento delle competenze di base, realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare. Attraverso interventi di recupero mirati e le azioni PNRR dedicate all'area linguistica, matematica e logico-scientifica, sono stati svolti percorsi intensivi e laboratoriali individuali e in piccoli gruppi, calibrati sui livelli di partenza degli studenti e finalizzati al rafforzamento dei prerequisiti fondamentali per affrontare efficacemente le prove standardizzate. I moduli realizzati in tal senso hanno riguardato il potenziamento INVALSI. Accanto alle attività disciplinari caratterizzate anche dallo svolgimento delle prove per classi parallele nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, un ruolo decisivo è stato svolto dalle iniziative orientate alla personalizzazione degli apprendimenti. I docenti, supportati dagli esiti delle prove e dai monitoraggi periodici, hanno predisposto interventi differenziati, strategie di recupero in itinere, tutoring tra pari e attività di consolidamento mirate agli studenti con maggiori fragilità. Il lavoro dei dipartimenti disciplinari ha rappresentato un ulteriore elemento strategico: l'analisi dei risultati, il confronto tra classi parallele, la definizione di criteri e rubriche comuni hanno permesso di rendere più coerente e mirata l'azione didattica. La condivisione di buone pratiche metodologiche, dalla didattica laboratoriale alla valutazione formativa, ha contribuito a elevare il livello di omogeneità e qualità dell'insegnamento. Nel complesso il triennio 2022/2025 ha consentito all'Istituto di strutturare un sistema di interventi coordinati ed efficaci, capaci di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate e di mitigare l'influenza dell'indice ESCS. Il lavoro svolto ha rafforzato un approccio inclusivo e orientato all'equità, ponendo le basi per un ulteriore consolidamento dei risultati nei prossimi anni.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti delineano una situazione sostanzialmente stabile, caratterizzata da alcuni punti di forza e da alcuni punti di criticità che richiedono ulteriore consolidamento e miglioramento. Le prove di Italiano evidenziano un livello di competenza complessivamente in linea e talvolta superiore rispetto ai contesti di riferimento, con chiari segnali di recupero dei livelli pre-pandemici. L'area logico-matematica rimane invece quella di maggiore criticità, soprattutto per la persistenza di una quota significativa di studenti collocati nei livelli 1 e 2, dato che suggerisce la necessità di interventi mirati di recupero, rinforzo e potenziamento delle competenze di base. Le competenze linguistiche in Inglese, in particolare nella prova di Reading, rappresentano un punto di forza dell'Istituto. I risultati positivi ottenuti negli ultimi anni confermano l'efficacia delle metodologie adottate, l'utilizzo di approcci didattici innovativi e il valore del potenziamento linguistico svolto all'interno dell'offerta formativa ampliata. La continuità dei miglioramenti rilevati nel triennio e le performance dell'a.s. 2023/2024, anno particolarmente significativo per la qualità degli esiti, testimoniano la presenza di processi didattici efficaci e orientati all'equità. La scuola è ora chiamata a consolidare e sistematizzare tali processi, rafforzando le pratiche di monitoraggio, la personalizzazione degli apprendimenti e gli interventi sulle competenze di base, così da garantire un percorso di miglioramento continuo in tutte le aree disciplinari e per tutti gli studenti, indipendentemente dal loro contesto socio-economico di origine.



Evidenze

Documento allegato

ESITIINVALSI2022-25.zip



● Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50% degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha posto come priorità strategica la definizione del curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza, con l'obiettivo di integrarlo in maniera sistematica nel percorso disciplinare degli studenti. La scuola ha adottato un approccio organico e condiviso, basato sul riferimento alle competenze chiave europee, valorizzando sia gli aspetti disciplinari che quelli trasversali, in linea con le raccomandazioni comunitarie e le indicazioni nazionali. In questa prospettiva, i docenti di tutti gli indirizzi hanno iniziato a osservare e valutare sistematicamente le competenze chiave in ciascuna classe. Il lavoro dei dipartimenti disciplinari e d'indirizzo ha permesso di definire criteri condivisi e strumenti comuni di rilevazione, garantendo continuità e coerenza nell'osservazione e nella valutazione. Particolare attenzione è stata posta alle competenze trasversali, quali la capacità di apprendere in modo autonomo, la comunicazione efficace, la collaborazione, il pensiero critico e la cittadinanza attiva, integrate nelle attività curriculari e co-curriculari. Le attività svolte hanno incluso la progettazione di percorsi interdisciplinari, laboratori e moduli didattici mirati al potenziamento delle competenze chiave. Ogni progetto prevedeva una mappatura degli obiettivi disciplinari e trasversali, identificando i traguardi di competenza attesi e gli strumenti di valutazione più adeguati. L'Istituto ha utilizzato rubriche, griglie di osservazione, portfolio e schede di autovalutazione, strumenti che hanno permesso di rilevare i progressi degli studenti in modo chiaro, condiviso e documentabile. Le attività di Educazione civica, i progetti Erasmus+ e PNRR, orientati alla cittadinanza digitale e alle competenze sociali, e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa hanno fornito un contesto ricco e stimolante per mettere in pratica le competenze chiave. I laboratori di cittadinanza, i percorsi di orientamento e i LA. PRO.DI. hanno consentito agli studenti di esercitare abilità relazionali, organizzative e creative, contribuendo a consolidare l'apprendimento trasversale in situazioni reali e significative. Parallelamente, l'Istituto ha promosso percorsi di formazione e condivisione tra docenti, volti a consolidare la cultura della valutazione delle competenze chiave. Gli incontri di dipartimento e le attività di peer review hanno favorito la discussione sulle pratiche più efficaci, il confronto sulle evidenze raccolte e la definizione di strategie di miglioramento continuo. Questo approccio ha permesso di uniformare i criteri di osservazione e valutazione, rendendo la misurazione delle competenze più coerente e attendibile.

Risultati raggiunti

Nel complesso il triennio 2022/2025 ha consentito di strutturare un curriculum integrato e trasversale, in cui le competenze chiave europee sono state progressivamente inserite in tutte le discipline e nelle attività co-curriculari, osservate e valutate in modo sistematico dai docenti. L'Istituto ha così creato le condizioni per una cultura didattica che riconosce il valore delle competenze trasversali e promuove una formazione completa e inclusiva, capace di sostenere gli studenti nella costruzione di abilità funzionali alla vita sociale, al lavoro e alla cittadinanza attiva. Le azioni intraprese hanno posto solide basi per un miglioramento continuo, favorendo una piena integrazione tra curriculum disciplinare e competenze di cittadinanza.

Evidenze



Documento allegato

CURRICOLODIISTITUTO.pdf

● **Competenze chiave europee**

Priorità	Traguardo
Implementare nel curriculum di istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Erasmus, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e afferenti alle attività di PCTO, Educazione civica e didattica orientativa.	Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curriculum, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'istituto ha integrato in modo sistematico nel curriculum e nell'offerta formativa un insieme articolato di attività nazionali ed europee – progetti PNRR, programmi Erasmus+, soggiorni studio, certificazioni linguistiche, stage, iniziative LAproDi e percorsi FSL – finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza europea, linguistica e orientativa. L'azione congiunta di questi interventi ha consentito di rafforzare la qualità della didattica e la capacità dell'istituto di offrire agli studenti esperienze significative e coerenti con le priorità educative nazionali ed europee. Le azioni PNRR hanno sostenuto l'innovazione metodologica e digitale, permettendo la realizzazione di ambienti di apprendimento rinnovati, laboratori linguistici e percorsi integrativi orientati allo sviluppo di competenze trasversali, digitali e di consapevolezza civica. Tali interventi si sono intrecciati con i progetti Erasmus+, che hanno rappresentato un elemento centrale nella costruzione di un'identità europea attiva. La partecipazione a mobilità internazionale, partenariati e job-shadowing ha favorito lo sviluppo di competenze interculturali, autonomia, capacità organizzative e consapevolezza del valore della cittadinanza europea, rafforzando allo stesso tempo le competenze linguistiche in contesti reali. Le certificazioni linguistiche, potenziate e integrate nei percorsi d'istituto, hanno offerto agli studenti uno strumento efficace per misurare e valorizzare il proprio livello di competenza secondo gli standard del QCER, facilitando l'accesso alle opportunità internazionali e arricchendo il loro profilo formativo. Parallelamente, soggiorni studio all'estero e attività di scambio culturale hanno ampliato l'apprendimento non formale, promuovendo autonomia, spirito di iniziativa, problem solving e un approccio aperto e flessibile alle differenze culturali. In una prospettiva orientativa, i percorsi FSL sono stati progressivamente collegati alle opportunità europee e ai contenuti di Educazione civica, favorendo la comprensione dei valori democratici, della sostenibilità, della legalità e del funzionamento delle istituzioni europee. Le attività LAproDi e i moduli di orientamento hanno contribuito a sostenere gli studenti nella riflessione sul proprio profilo personale e professionale, integrando strumenti e metodologie di orientamento precoce e progressivo. Nel loro insieme, queste azioni hanno reso l'istituto un contesto formativo aperto, innovativo e in dialogo costante con l'Europa, capace di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita completo, orientato all'acquisizione di competenze linguistiche, civiche, digitali e trasversali necessarie per affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea e dell'Unione Europea.

Risultati raggiunti

Dal monitoraggio sistematico e dalle valutazioni finali dei percorsi attivati nel triennio emerge in modo chiaro che i risultati raggiunti sono complessivamente positivi e promettenti. Gli studenti dei diversi indirizzi hanno partecipato con continuità e interesse alle attività proposte, mostrando progressi significativi sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello delle competenze trasversali. La partecipazione ai laboratori, ai progetti europei, ai percorsi di orientamento e alle iniziative connesse al PNRR ha favorito un coinvolgimento attivo, responsabile e consapevole, evidenziando una crescente capacità degli studenti di collaborare, sperimentare, utilizzare metodologie innovative e assumere un



ruolo propositivo all'interno dei gruppi di lavoro. Le azioni progettate sono risultate ben strutturate, coerenti con i documenti strategici (RAV-PTOF-PDM) e integrate nei diversi segmenti del curriculum. La programmazione condivisa tra docenti, referenti di progetto ed esperti esterni ha permesso di garantire un'elevata qualità didattica e una continuità operativa tra i vari interventi. Le attività di monitoraggio in itinere hanno inoltre consentito di apportare eventuali aggiustamenti metodologici, migliorando l'efficacia dei percorsi e rendendo gli studenti più consapevoli del valore formativo delle esperienze proposte.

La fase di restituzione finale ha rappresentato un momento significativo nel rafforzamento della cultura della condivisione e della partecipazione. I risultati, le produzioni e gli elaborati degli studenti vengono presentati non solo all'interno della Comunità scolastica, ma anche alle famiglie e agli enti del territorio che collaborano con l'Istituto. Questo processo di apertura e di dialogo favorisce la costruzione di alleanze educative solide e durature, valorizza l'impegno degli studenti e contribuisce a una maggiore visibilità delle buone pratiche sviluppate. La partecipazione delle famiglie agli eventi conclusivi, la presenza degli enti partner e il confronto con il territorio costituiscono un valore aggiunto che rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e conferma la rilevanza delle attività intraprese. La qualità delle restituzioni dimostra inoltre la crescita degli studenti in termini di autonomia, capacità comunicativa, maturità personale e apertura verso il contesto sociale e formativo. Nel complesso, i dati raccolti indicano che il percorso avviato nel triennio ha generato ricadute positive sia sugli studenti sia sulla comunità scolastica nella sua interezza, consolidando un modello formativo inclusivo, partecipativo e orientato al miglioramento continuo.

Evidenze

Documento allegato

ATTIVITAINTEGRATIVE.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente per rimodulare l'Offerta Formativa.

Traguardo

Potenziare i servizi di supporto e di orientamento in uscita per i diplomati e diplomandi.
Rimodulare l'Offerta Formativa in modo da allinearla ai bisogni e alle richieste del Territorio.
Potenziare i servizi di supporto per prevenire la dispersione scolastica ed incrementare i percorsi di didattica orientativa.

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025, l'Istituto ha posto una forte attenzione all'Orientamento in uscita, valorizzando i risultati emersi dal monitoraggio interno e dall'analisi dei dati dei diplomati riportati nel RAV. Sulla base di tali evidenze, sono stati progettati e rafforzati percorsi formativi mirati a sostenere gli studenti nella fase di transizione verso l'università e il mondo del lavoro. L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare e potenziare le competenze trasversali e orientative, considerate fondamentali per affrontare con consapevolezza le scelte post-diploma e per inserirsi in modo efficace nei contesti professionali contemporanei. Le iniziative promosse si sono articolate attraverso una rete diversificata di collaborazioni con il sistema universitario, con enti e associazioni territoriali e con il mondo imprenditoriale. Gli studenti hanno avuto accesso a incontri di approfondimento sulle offerte formative post-secondarie, partecipazione a open day, seminari tematici, laboratori universitari, testimonianze professionali e attività di mentoring. Parallelamente, le attività condotte nell'ambito dei percorsi FSL e della didattica orientativa hanno fornito ulteriori strumenti per maturare consapevolezza rispetto ai propri interessi, alle competenze acquisite e alle prospettive occupazionali. L'integrazione tra orientamento, FSL e didattica ha contribuito a consolidare un modello di accompagnamento continuo e progressivo. Nel complesso, il triennio 2022/2025 conferma l'impegno dell'Istituto nel costruire un sistema di orientamento efficace, integrato e basato sull'analisi dei dati, capace di accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli, percorsi universitari coerenti e opportunità professionali concrete.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha monitorato i risultati a distanza attraverso l'analisi dei dati nazionali, delle piattaforme ministeriali e degli strumenti di autovalutazione come Eduscopio. Il monitoraggio, integrato nel processo di autovalutazione dell'Istituto, rappresenta un indicatore strategico per comprendere la ricaduta reale delle competenze acquisite e per orientare eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa. L'analisi dei dati relativi ai diplomati dell'a.s. 2023/24 e immatricolati nell'a.a. 2024/25 evidenzia una percentuale di iscrizione universitaria pari al 30,2%, inferiore rispetto agli anni precedenti (50,7% nell'a.a. 2022/23 e 38,2% nell'a.a. 2023/24) e al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali. Tuttavia, la distribuzione delle scelte universitarie per area disciplinare risulta sostanzialmente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali: area Economica (13,8%), Letteraria-Umanistica (7,8%), Medico-Sanitaria e Farmaceutica (19,8%), Ingegneria (7,8%), Educazione e Formazione (8,6%). Ciò conferma l'efficacia dei diversi indirizzi dell'Istituto nell'offrire strumenti metodologici solidi e competenze culturali versatili, spendibili in ambiti di studio eterogenei. I dati sui CFU ottenuti nel primo biennio universitario dagli studenti diplomati evidenziano un ulteriore elemento positivo: nelle aree Sanitaria, Sociale e Umanistica una percentuale superiore rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale ha conseguito più della metà dei crediti previsti, segnale di una preparazione adeguata e di un buon inserimento nel percorso universitario. Per quanto riguarda l'inserimento nel mercato del lavoro, la distribuzione dei diplomati per settore di attività economica mostra valori superiori ai riferimenti territoriali nei settori agricolo per i percorsi Liceali e Professionali e, per l'indirizzo Tecnico, sia nell'agricoltura sia nei servizi. Tale dato testimonia la capacità dell'Istituto di formare profili professionali aderenti alle esigenze del territorio e coerenti con le vocazioni economiche locali. Un ulteriore elemento incoraggiante proviene dal confronto con le scuole del territorio tramite la piattaforma Eduscopio. Il posizionamento dell'Istituto rispetto alle scuole presenti nel raggio di 30 chilometri risulta positivo e competitivo, evidenziando performance in linea o superiori per quanto riguarda sia il successo universitario sia gli



esiti occupazionali. Tali risultati testimoniano la qualità del lavoro svolto dall'Istituzione, la coerenza dell'offerta formativa con i bisogni degli studenti e la capacità della comunità scolastica di accompagnare i giovani verso un futuro professionale e formativo consapevole.

Evidenze

Documento allegato

Esitiadistanza-triennio22-25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. Prove Invalsi (come attività di monitoraggio e potenziamento).
2. Staffetta di Scrittura Creativa BIMED.
3. Progetto "BiblioLab" (promozione della lettura e alfabetico-funzionale).
4. Progetto di scrittura creativa e di editing "Autori si diventa".
5. Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2 (Inglese e Spagnolo).
6. Soggiorno studio all'estero.
7. Olimpiadi, gare e Certamina (incluse gare linguistiche e potenziamento lingue classiche).
8. Potenziamento lingue classiche.
9. PON Competenze di base.
10. Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze di base.
11. Mobilità Erasmus+ (per studenti e personale scolastico, volta a sviluppare le competenze linguistiche e diffondere la metodologia CLIL).
12. Corsi di lingua e metodologia CLIL per docenti / Certificazioni linguistiche e metodologia CLIL (nell'ambito del PNRR - Missione 4, misura 3.1).
13. PNRR MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM (mirante all'integrazione sinergica tra competenze STEM e potenziamento delle abilità multilinguistiche di studenti e insegnanti).
14. Giornale di Istituto (come attività di sviluppo delle competenze comunicative e digitali legate alla lingua).

Risultati raggiunti

L'attuazione di tale obiettivo ha rappresentato un asse strategico, concretizzato nel Polo Linguistico dell'ampliamento dell'offerta formativa, e integrato nel Piano di Miglioramento (PdM): "Potenziamento delle Competenze Linguistiche e di Cittadinanza Europea".

Evoluzione e Impatto sul Miglioramento degli Esiti (Italiano e Inglese)

L'azione prioritaria è stata indirizzata a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (Priorità RAV) e a contrastare i divari territoriali. A tal fine, l'Istituto ha sistematicamente realizzato Percorsi PNRR F.A.R.O. (Azione 1) per il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Inglese, includendo attività di tutoring e mentoring rivolte agli studenti con fragilità. Parallelamente, l'adozione di un ciclo completo di valutazione (prove d'ingresso, intermedie, finali per classi parallele) su materie curriculari ha permesso un monitoraggio costante degli apprendimenti.

Punti di Debolezza Rilevati (Evidenze RAV)

Nonostante questi interventi strutturali, i dati di autovalutazione del RAV continuano a evidenziare una persistente criticità: l'effetto scuola risulta sotto la media regionale per gli indirizzi Tecnico e Professionale. Tale divario, sebbene in parte giustificato dal condizionamento del contesto socio-



culturale (indice ESCS) e dall'impatto della didattica a distanza negli anni precedenti, conferma la necessità di rafforzare ulteriormente l'azione di recupero per la riduzione degli studenti al Livello 1. Evoluzione nell'Internazionalizzazione e CLIL

Un risultato di processo fondamentale è l'incremento delle azioni volte alla dimensione europea. Le attività, come i Laboratori lingue straniere per le certificazioni B1 e B2 e l'organizzazione di Soggiorni studio all'estero, hanno potenziato la Competenza Multilinguistica. L'accreditamento al programma Erasmus+ e l'utilizzo dei fondi PNRR (Missione 4, Investimento 3.1) per la Formazione CLIL del personale docente rappresentano elementi di eccellenza, essenziali per la diffusione della metodologia CLIL e per superare la frammentazione disciplinare.

Punti di Forza e Prospettive Metodologiche

La promozione della Competenza alfabetica funzionale in lingua italiana si è tradotta in progetti laboratoriali come la Staffetta di Scrittura Creativa BIMED, il Progetto "BiblioLab" e l'attività di Giornale di Istituto. Queste pratiche valorizzano l'apprendimento non formale e l'uso delle nuove tecnologie.

Punti di Debolezza Metodologici

Permane, tuttavia, la criticità legata alla resistenza di una parte del corpo docente ad abbracciare pienamente la didattica laboratoriale trasversale (LA.PRO.DI.) e a superare l'impostazione trasmissiva. Questa rigidità rallenta il pieno dispiegamento di un curriculum integrato, inclusivo e flessibile. La formazione CLIL finanziata dal PNRR costituisce quindi un'azione di sistema chiave per superare tale debolezza e garantire che l'innovazione metodologica si traduca in risultati omogenei per tutti gli indirizzi.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. Prove INVALSI (Preparazione e simulazione per il monitoraggio e il potenziamento).
2. Olimpiadi e gare in ambito scientifico-matematico.
3. Potenziamento di Matematica e Scienze (Inclusa l'attività di Potenziamento delle ore di docenze per la Matematica).
4. Progetti per lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), inclusi i percorsi PNRR per il potenziamento delle competenze STEM e di tutoraggio per l'orientamento alle carriere STEM (come il riferimento alle Classi attivate nei progetti STEM del PNRR).
5. Progetto "La fisica che ci attrae" (Utilizzo di metodologie come apprendimento cooperativo e peer tutoring nel Polo scientifico).
6. Premio Asimov – Giornalismo Scientifico (Progetto per la promozione della cultura scientifica).
7. Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze di base (Azioni 1.4 PNRR, che includono Matematica).
8. PON Competenze di base (Progetti Operativi Nazionali dedicati all'area logico-matematica).
9. PON "Incrementare le conoscenze in matematica".
10. Progetto Classe Capovolta (Metodologia didattica innovativa).
11. Interventi straordinari PNRR (come il progetto F.A.R.O. 1 e F.A.R.O. 2) finalizzati al rafforzamento delle competenze di base (inclusa la Matematica) attraverso tutoring e mentoring.
12. Attività di potenziamento e di addestramento a prove, gare, Esami di Stato.

Risultati raggiunti

L'obiettivo prioritario di Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, individuato dal RAV come necessità di migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS, è stato perseguito attraverso un'offerta formativa integrata che ha combinato didattica curricolare, partecipazione a gare e l'implementazione delle azioni PNRR (F.A.R.O., PNRR Competenze di Base). Efficacia sui Risultati di Apprendimento (Prove INVALSI)

L'analisi degli esiti nelle prove standardizzate evidenzia un risultato complessivamente positivo e in linea con le aspettative, specialmente negli indirizzi liceali. In questi percorsi, si registra un continuo miglioramento degli esiti in Matematica e Scienze dal secondo al quinto anno, e l'effetto della scuola sui risultati degli studenti è valutato intorno alla media regionale.

Tuttavia, il monitoraggio conferma la persistenza di differenze significative tra gli indirizzi. Negli indirizzi Tecnico e Professionale, i risultati nelle competenze matematico-logiche risultano condizionati negativamente dal contesto socio-culturale (indice ESCS). Tali indirizzi presentano la maggiore criticità, manifestando anche la più alta concentrazione di debiti scolastici nella disciplina Matematica. Per tale ragione, il traguardo programmatico stabilisce la necessità di ridurre la differenza di risultati e diminuire di almeno il 3% la percentuale di studenti di Livello 1.

Impatto delle Misure di Contrasto al Divario (PNRR e Didattica Innovativa)

Le azioni di potenziamento, recupero e consolidamento delle competenze di base in Matematica e Italiano, previste dal PNRR (Progetti F.A.R.O. e F.A.R.O. 2), sono state strategiche per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Tali percorsi, realizzati anche attraverso tutoring e mentoring, mirano a sviluppare le potenzialità e la motivazione degli studenti più fragili.

Punto di forza riconosciuto dall'Istituto è l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative – come la Flipped Classroom, il Cooperative Learning e il Problem Solving – che favoriscono l'approccio laboratoriale e lo sviluppo del pensiero critico e computazionale. Questi approcci non si limitano al curriculum ordinario, ma sono estesi alle attività co-curricolari e all'uso dei nuovi ambienti di apprendimento creati con il PNRR Scuola 4.0.



Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. Laboratorio di Teatro "ScholActorum"
2. Laboratorio di Teatro inclusivo
3. Laboratorio di Teatro antico
4. Teatro in Vernacolo
5. Orchestra d'istituto
6. Laboratorio di Teatro e Musica
7. Laboratorio dei linguaggi multimediali (Fotografia e Videoproduzione)
8. Notte Nazionale del Liceo Classico
9. Notte Bianca del LES
10. Buon compleanno Maestri!
11. Il ventennale
12. Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali (inclusi Arte, Musica e Contenuti Digitali)
13. PON "Lapsus teatrale"
14. PON "Si va in scena!"
15. PON "Alla scoperta della musica"

Risultati raggiunti

L'obiettivo prioritario di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura artistica, musicale e multimediale, gestito principalmente attraverso il Polo della Creatività, ha prodotto risultati significativi in termini di sviluppo delle capacità espressive degli studenti, promozione della cultura estetica e innovazione didattica.

Sviluppo delle Competenze Espressive e Relazionali

Le attività laboratoriali, quali il Laboratorio Teatrale "ScholActorum", l'Orchestra d'Istituto e i percorsi di Teatro e Musica, hanno pienamente raggiunto l'obiettivo di favorire la scoperta e il potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità e del gusto estetico. Tali pratiche, caratterizzate da metodologie attive e partecipative, sono risultate fondamentali per lo Sviluppo di competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale degli studenti. Questi laboratori rientrano nelle Azioni PNRR dedicate al contrasto alla dispersione scolastica e alla valorizzazione dei talenti, in quanto offrono un contesto non formale e altamente motivante per gli studenti, in particolare quelli a rischio di abbandono.

Acquisizione di Competenze Multimediali e Culturali

L'integrazione di progetti legati al linguaggio digitale e alla produzione di immagini e suoni (come il Laboratorio di videoproduzione e il Polo Digitale) ha permesso di sviluppare la Competenza digitale e la capacità di consapevolezza ed espressione culturali, due Competenze Chiave Europee fondamentali. La realizzazione di prodotti multimediali e compiti di realtà viene formalmente valutata attraverso rubriche specifiche, garantendo che l'acquisizione di queste competenze sia riconosciuta e trasparente. Inoltre, iniziative ad alta valenza culturale, come la Notte Nazionale del Liceo Classico, consolidano la capacità degli studenti di promuovere eventi e di agire attivamente per la valorizzazione del patrimonio condiviso, allineando l'istruzione formale con le competenze trasversali richieste dal mondo professionale e accademico. Il continuo aggiornamento del sito scolastico e del repository "Didattica dal Vivo" con i prodotti del laboratorio teatrale e di giornalismo scientifico dimostra l'efficacia nel rendere visibili e condivisibili le buone pratiche generate da questo Polo.

Coerenza Strategica e Didattica Orientativa

Le attività del Polo della Creatività contribuiscono al conseguimento di tutte le Priorità del RAV correlate (riduzione delle differenze di risultati, contrasto alla dispersione, e implementazione delle competenze chiave). La metodologia laboratoriale innovativa, centrale in questi progetti, favorisce il protagonismo degli studenti, rafforzandone la motivazione e l'autostima. In linea con le nuove Linee Guida sull'



Orientamento Formativo, i percorsi artistico-espressivi supportano indirettamente l'allievo nella conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, elementi essenziali per una scelta consapevole del futuro.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo3.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. Potenziamento giuridico ed economico-finanziario (incluso PNRR).
2. Progetti di Educazione alla legalità ("Cittadinanza e Costituzione" e "Per un'ermeneutica del diritto", "Donne antimafia", "Prima di tutto conoscere...per contrastare", "Conoscere per contrastare l'illegalità").
3. Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto e l'intercultura in seminari dedicati presso Associazioni Culturali.
4. Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile.
5. Consiglio Comunale dei ragazzi.
6. Potenziamento sull'imprenditorialità (PON/progetti).
7. Olimpiadi di Filosofia e Festival della Filosofia.
8. Progetto "Laboratorio di filosofia e didattica delle educazioni... in un'ottica inclusiva".
9. Attività alternative alla I.R.C. (con focus su sostenibilità, legalità e diversità culturale).
10. Percorso di educazione alla sicurezza stradale.
11. Percorsi di educazione alla salute con esperti del SERT a scuola.
12. PON e progetti (es. "Salvaguardiamo il nostro territorio", "SerradAmare") per la tutela del patrimonio e la sostenibilità ambientale.
13. Progetto "Donne in agenda".
14. PON "Dibattere per confrontarsi, dibattere per crescere".
15. Progetto "Consapevolmente Cittadini".
16. Progetto "Insieme per la sicurezza... fatti vivo".

Risultati raggiunti

L'obiettivo formativo prioritario di Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, legalità, educazione interculturale e competenze giuridico-economiche è stato perseguito attraverso un'ampia articolazione di progetti che confluiscono nel Polo della legalità e della cittadinanza attiva, ottenendo buoni risultati per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Consolidamento del curriculum di cittadinanza e legalità

L'Istituto ha conseguito l'obiettivo di definire e implementare sistematicamente il Curriculum Verticale delle Competenze Chiave Europee, integrando l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Questo ha permesso di sviluppare in modo organico la competenza in materia di cittadinanza e la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Si è lavorato intensamente sull'omogeneità della valutazione: l'elaborazione e l'uso condiviso di una specifica rubrica per l'Educazione Civica e di una dettagliata scheda per l'assegnazione del voto di condotta garantiscono trasparenza, oggettività e collegialità nella valutazione delle competenze sociali e civiche. Il monitoraggio attesta che gli studenti raggiungono buoni livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Potenziamento della consapevolezza civica e sociale

Le attività progettuali, come i percorsi di Educazione alla Legalità, i seminari su pari opportunità e la partecipazione ad iniziative come le Olimpiadi di Filosofia, hanno favorito lo sviluppo del pensiero critico, del dialogo interculturale e dell'impegno sociale. L'attivazione di laboratori extracurricolari, anche in sinergia con il PNRR (Progetto F.A.R.O.), ha supportato la valorizzazione dei talenti attraverso percorsi che promuovono la legalità, la sostenibilità ambientale e la cura del patrimonio.

Rispetto all'impatto sul comportamento, la scuola registra un buon livello di consapevolezza del rispetto delle regole e una partecipazione efficace agli organi collegiali da parte dei rappresentanti studenteschi. Nonostante ciò, si riscontra una certa variabilità nei risultati del voto di comportamento e la persistenza di situazioni di disagio (più evidenti negli indirizzi Tecnico e Professionale), che continuano a richiedere interventi mirati di prevenzione e inclusione, spesso realizzati in collaborazione con i servizi socio-sanitari e le associazioni del Terzo Settore.



Sviluppo di competenze giuridico-economiche

L'Istituto ha dato seguito all'obiettivo di potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria attraverso percorsi dedicati e l'integrazione con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). L'utilizzo di metodologie attive, come l'Impresa Formativa Simulata (IFS) e i Laboratori di Progettazione Didattica, promuove l'acquisizione di abilità progettuali, decisionali e di problem solving. Queste competenze sono essenziali per l'autoimprenditorialità e per la capacità di compiere scelte future consapevoli.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo4.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

1. Potenziamento giuridico ed economico-finanziario.
2. PON "Salvaguardiamo il nostro territorio".
3. Progetto di educazione alla legalità "Cittadinanza e Costituzione".
4. Progetto "Conoscere per contrastare l'illegalità" / "Prima di tutto conoscere...per contrastare".
5. Progetto "SerradAmare".
6. Progetto "Il Ventennale".
7. Consiglio Comunale dei ragazzi.
8. Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare.

Risultati raggiunti

La valutazione delle attività comprese in questo obiettivo prioritario si inquadra nell'azione strategica del Polo della legalità e della cittadinanza attiva. Tali iniziative hanno prodotto risultati significativi nel potenziamento delle competenze civiche e sociali degli studenti, in coerenza con la missione dell'Istituto di formare cittadini attivi e consapevoli.

Impatti sulla Legalità e la Cittadinanza Attiva

Le azioni promosse, quali il Potenziamento giuridico ed economico-finanziario, i progetti specifici di educazione alla legalità ("Cittadinanza e Costituzione," "Donne antimafia," "Conoscere per contrastare l'illegalità" e "Per un'ermeneutica del diritto"), e l'iniziativa del Consiglio Comunale dei ragazzi, hanno concorso a elevare la consapevolezza sui diritti e i doveri e a promuovere il principio di legalità e di solidarietà, anche in contrasto alla criminalità organizzata.

Si riscontra una generale consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole per il buon funzionamento della scuola, con una partecipazione responsabile negli organi collegiali, che include un funzionamento efficace del comitato studentesco. Tuttavia, i dati indicano che le annotazioni disciplinari risultano ancora più numerose, seppur in diminuzione, negli indirizzi professionali e tecnici rispetto a quelli liceali, evidenziando una persistente necessità di allineamento culturale tra i diversi indirizzi.

Impatti sulla Sostenibilità e la Cura del Bene Comune

Attività come il PON "Salvaguardiamo il nostro territorio" e il progetto "SerradAmare", unitamente ai percorsi curriculari di Educazione Civica, hanno favorito l'acquisizione di una maggiore consapevolezza ambientale. Gli studenti sono stati indirizzati ad adottare comportamenti a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità locali, in linea con l'Agenda 2030, maturando la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la "casa comune".

Impatti sul Benessere e le Competenze Trasversali

I percorsi di educazione alla salute con il coinvolgimento di esperti del SERT e progetti come "Ben...essere a scuola" e "Insieme per la sicurezza... fatti vivo" hanno avuto lo scopo di sviluppare competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale, e di affrontare i temi della sicurezza propria e altrui. L'insieme di queste attività ha contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle in materia di cittadinanza. La valutazione delle competenze di cittadinanza, effettuata tramite rubriche dedicate, mostra che gli studenti raggiungono mediamente livelli accettabili, anche se si manifestano differenze più marcate tra i vari indirizzi di studio. L'impegno della scuola è orientato a mitigare tali divari attraverso la valorizzazione sistematica delle soft skill in contesti formali e non formali.

Evidenze



Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo5.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

1. Laboratorio di Teatro "ScholActorum".
2. Laboratorio di Teatro inclusivo.
3. Laboratorio di Teatro antico.
4. Orchestra d'istituto.
5. Notte Nazionale del Liceo Classico.
6. Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali.
7. Laboratorio dei linguaggi multimediali (Fotografia e Videoproduzione).
8. Buon compleanno Maestri!.

Risultati raggiunti

La realizzazione delle attività ascrivibili all'obiettivo "Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini," aggregate principalmente nel Polo della Creatività e nel Polo Digitale, ha prodotto risultati coerenti con gli Obiettivi Formativi Prioritari dell'Istituto.

L'offerta formativa, che include l'attivazione di laboratori stabili come il Laboratorio di Teatro "ScholActorum", l'Orchestra d'istituto, e i percorsi di Laboratorio di videoproduzione e linguaggi multimediali, ha avuto un impatto diretto sullo Sviluppo di competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale e sulla Scoperta e potenziamento delle capacità espressive degli studenti. Il ricorso sistematico a una metodologia laboratoriale dal carattere innovativo, in linea con la mission dell'Istituto, ha favorito il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti. Le attività di questo polo, rientrando tra i Laboratori Extracurricolari finanziati dal PNRR (Progetto F.A.R.O), sono state altresì indirizzate a contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono formativo, attraverso la promozione di percorsi formali, non formali e informali.

In termini di alfabetizzazione ai media, si evidenzia che gli studenti sono attivamente coinvolti in attività di redazione per il sito web e il giornalino della scuola, esercitando l'uso degli strumenti digitali e di comunicazione multimediale. La scuola ha formalizzato la valutazione di questi apprendimenti attraverso l'adozione di una specifica rubrica per i prodotti multimediali e i compiti di realtà, garantendo trasparenza e coerenza docimologica nella valutazione delle azioni di didattica innovativa.

Per quanto concerne le competenze chiave europee correlate (in particolare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e la competenza digitale), l'osservazione sistematica, anche tramite la scheda di osservazione delle competenze chiave trasversali e l'utilizzo di rubriche specifiche, attesta che gli studenti raggiungono mediamente livelli accettabili. Si conferma, in linea con le priorità del RAV, la necessità di continuare a definire il curriculum integrato e di monitorare e ridurre le differenze di risultati che si manifestano in modo più marcato tra i diversi indirizzi di studio. Inoltre, il Laboratorio Teatrale Scholactorum è riconosciuto come una "galleria per la raccolta di pratiche innovative" sul sito della scuola, evidenziando il successo nell'offerta di spazi di espressione culturale e didattica partecipata.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo6.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. Trekking culturale.
2. Avvio alla pratica sportiva.
3. Danza, sport di squadra e atletica (incluso Danza a scuola).
4. Settimana sportiva: "sport e natura".
5. PON "A tutto splash: sport e gioco per l'integrazione".
6. Olimpiadi di primo soccorso.
7. Attività di potenziamento "Allenarsi per i campionati" e Campionati studenteschi.
8. Settimana Sportiva- Europing Camping Village- Tarquinia.

Risultati raggiunti

Le iniziative comprese nel "Polo sportivo" e relative al "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano" si sono dimostrate fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari, in particolare riguardo allo Sviluppo di competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale degli studenti e alla Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce. L'organizzazione per poli, in linea con gli obiettivi strategici della Legge 107/15, garantisce trasparenza e razionalizzazione dell'offerta formativa.

Le attività progettuali realizzate, che spaziano dalla pratica di sport di squadra e individuale (Avvio alla pratica sportiva, Danza, sport di squadra e atletica e Attività di potenziamento per i Campionati studenteschi) fino ai percorsi di sensibilizzazione integrati con la comunità (Trekking culturale e Settimana sportiva), hanno assicurato l'utilizzo ottimale delle risorse fisiche dell'Istituto, che dispone di strutture quali la palestra e il campo basket-pallavolo all'aperto.

Nello specifico, per quanto attiene allo sviluppo di comportamenti sani e responsabili, l'integrazione di percorsi di educazione alla salute, spesso svolti con la collaborazione di esperti esterni come quelli del SERT a scuola, contribuisce alla prevenzione del disagio e al contrasto delle dipendenze. Tali azioni sono coerenti con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che finanzia laboratori extracurricolari, incluso il polo sportivo, per contrastare l'abbandono scolastico attraverso la valorizzazione dei talenti e l'inclusione. Il successo formativo è perseguito tramite un approccio integrato che mira a motivare gli studenti, rafforzandone le inclinazioni e le competenze.

I risultati ottenuti evidenziano una buona promozione di uno stile di vita attivo e sano, anche se l'Istituto, come rilevato nell'analisi dei processi del RAV, deve continuare a lavorare sull'allineamento culturale in termini di comportamenti, in particolare negli indirizzi tecnici e professionali, dove le annotazioni disciplinari e le sospensioni risultano ancora più frequenti rispetto ai liceali. Le iniziative sportive e di benessere rappresentano, in questo contesto, un punto di forza per mitigare tali divari, sviluppando responsabilità individuale e sociale.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo7.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali.
2. Giornale di Istituto "Green Book".
3. Laboratorio di videoproduzione.
4. Radio WEB.
5. Certificazioni Informatiche.
6. Blog e social di Istituto.
7. Progetto BYOD (Bring your Own Device).
8. Un viaggio consapevole in rete.
9. PON "WEB RADIO".
10. "Green Book: il blog e i social media del "Fiani- Leccisotti" (PNRR).
11. PON "Arte, natura e social".

Risultati raggiunti

L'Istituto, in linea con l'Obiettivo Formativo Prioritario relativo allo sviluppo delle competenze digitali e alla loro applicazione nel contesto lavorativo (Art. 1, comma 7, L. 107/15), ha conseguito risultati apprezzabili attraverso la strutturazione di attività coerenti all'interno del Polo Digitale e mediante l'implementazione delle azioni previste dal PNRR e PON.

Le azioni intraprese hanno mirato al potenziamento delle abilità tecnico-operative e alla promozione dell'utilizzo critico dei media. Attività specifiche come il "Laboratorio di videoproduzione", "Radio WEB" e i percorsi per le "Certificazioni Informatiche" hanno consolidato l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, fornendo strumenti spendibili per l'orientamento al mondo del lavoro.

L'ampliamento dell'offerta formativa in quest'area è stato supportato anche dalla pianificazione di nuovi spazi laboratoriali dedicati alla comunicazione digitale e all'e-commerce, previsti nell'ambito degli interventi PNRR (es. Laboratorio di Via Aspromonte).

Particolare enfasi è stata posta sulla produzione e la cittadinanza digitale. Progetti come il "Giornale di Istituto "Green Book" e la Radio Web hanno favorito la comunicazione digitale e multimediale, elementi che rientrano anche tra gli ambiti dei Laboratori Extracurricolari PNRR (es. Progetto F.A.R.O., Polo dei linguaggi creativi). La promozione della Cittadinanza Digitale è integrata nel Curricolo di Educazione Civica, con l'obiettivo di permettere agli studenti di "esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza".

Dal punto di vista metodologico e valutativo, l'Istituto ha adottato un approccio laboratoriale e innovativo, come previsto dalle Priorità del RAV (Potenziamento delle metodologie laboratoriali). Per assicurare trasparenza e completezza documentaria in questo ambito, il Collegio Docenti ha elaborato e condiviso una specifica rubrica per la valutazione dei "prodotti multimediali" e dei compiti di realtà, essenziale per la didattica innovativa. L'osservazione delle competenze chiave trasversali (incluse quelle digitali) in contesti formali e informali, come i PCTO, attesta che gli studenti raggiungono mediamente livelli adeguati. L'utilizzo della metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) e l'attenzione al problem solving hanno rafforzato il legame tra le competenze acquisite e la preparazione alle sfide del mercato del lavoro. Nonostante la presenza di una quota parte di docenti che fatica ad adottare pratiche didattiche innovative e che mantiene una visione sommativa della valutazione, l'Istituto continua a promuovere la laboratorialità come elemento centrale per la formazione di cittadini capaci di innovare e prendere decisioni consapevoli.

Evidenze



Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo8.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

1. Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali.
3. PON "Per un'integrazione digitale".
4. Laboratorio di videoproduzione.
5. Radio WEB.
6. Laboratorio di Problem Solving.
7. Progetto BYOD (Bring your Own Device).
8. Corso Base di CAD.
9. Progetto "Scuola IN...".
10. Progetto "Insieme per la sicurezza ... fatti vivo".
11. PON sull'imprenditorialità.
12. Progetto "I tesori dell'alto Tavoliere".

Risultati raggiunti

L'obiettivo, prioritario per l'Istituto, costituisce l'asse portante della mission aziendale che intende la scuola come un Laboratorio di Progettazione Didattica (La.Pro.Di.) permanente. Le azioni intraprese nel triennio 2022/2025, integrate con le risorse PNRR e PON, hanno prodotto risultati significativi nel transito verso un modello di apprendimento attivo ed esperienziale.

Il potenziamento laboratoriale si è concretizzato attraverso l'utilizzo intensivo di spazi e strumenti tecnologicamente avanzati, spesso resi disponibili grazie ai finanziamenti PNRR. Le attività elencate, come i "Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali" e i progetti quali "Corso Base di CAD", "Laboratorio di videoproduzione" e "Radio WEB", hanno permesso di superare la didattica di tipo meramente trasmissivo-sequenziale in favore di metodologie basate sul learning by doing, sul problem solving e problem posing, e sull'apprendimento cooperativo.

Nello specifico, la realizzazione di laboratori tematici (ad esempio, il "Laboratorio di Problem Solving" e il "PON sull'imprenditorialità") ha rafforzato la capacità degli studenti di simulare contesti reali e acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'utilizzo di strumenti digitali (come nel "Progetto BYOD") è stato indirizzato allo sviluppo di competenze digitali logiche, computazionali e operative, trasformando gli studenti da semplici fruitori a "produttori" di contenuti.

Un risultato cruciale è l'affinamento del sistema di valutazione a supporto della didattica laboratoriale e orientata alle competenze. L'Istituto ha elaborato e implementato una specifica rubrica per la valutazione dei "prodotti multimediali" e dei "compiti di realtà". Questi strumenti docimologici garantiscono la trasparenza e la completezza nella valutazione degli apprendimenti acquisiti anche in contesti non formali e informali, come quelli promossi dai laboratori extracurricolari e dai PCTO. L'osservazione sistematica delle competenze chiave trasversali in questi contesti, come attestato dalla relativa scheda d'Istituto, conferma che gli studenti raggiungono mediamente livelli adeguati.

Nonostante i progressi e l'impegno costante nell'adozione di pratiche didattiche innovative, permane la necessità di consolidare l'approccio laboratoriale in tutta la comunità docente. È stato rilevato un persistente punto di debolezza, rappresentato da una quota di docenti che mantiene una certa rigidità metodologica e una visione prevalentemente sommativa della valutazione, rallentando l'innovazione didattica e la piena integrazione tra programmazione disciplinare e progettazione laboratoriale. Il Piano di Miglioramento continua a insistere sulla formazione del personale (come previsto anche dalle azioni PNRR sulla transizione digitale) e sulla diffusione di buone pratiche per superare queste resistenze e garantire l'armonizzazione della valutazione tra le attività curricolari e quelle extracurricolari.

Evidenze



Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo9.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1. Attività di recupero in itinere e indicazioni per lo studio autonomo in orario curricolare.
2. Corsi IDEI (Interventi Didattici Educativi Integrativi) rivolti agli studenti con debito formativo e sospensione del giudizio.
3. Sportello di ascolto psicologico.
4. Progetto di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo.
5. Progetto Inclusione (generico).
6. Progetto "Nessuno escluso. Figli della violenza o della festa?".
7. Progetti per l'inclusione (performance teatrali, sportive e culturali).
8. La scuola aperta a tutti.
9. PON L2 (lingua italiana per stranieri) per studenti di cittadinanza non italiana.
10. PON Potenziamento della lingua straniera (inglese, francese e spagnolo A2).
11. Interventi straordinari PNRR (Progetto F.A.R.O. / F.A.R.O. 2) comprendenti: Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base (tutoring/recupero/consolidamento).
12. Interventi straordinari PNRR (Progetto F.A.R.O. / F.A.R.O. 2) comprendenti: Percorsi individuali di Mentoring e Counseling.
13. Interventi straordinari PNRR (Progetto F.A.R.O. / F.A.R.O. 2) comprendenti: Laboratori Extracurricolari (Polo linguaggi creativi e Polo sportivo) volti al contrasto dell'abbandono scolastico.

Risultati raggiunti

In riferimento all'Obiettivo Formativo Prioritario n. 10, l'Istituto ha conseguito risultati apprezzabili nel contrasto alla dispersione scolastica e nella promozione di un ambiente educativo inclusivo. La Comunità scolastica, operando in contesti talvolta caratterizzati da svantaggio socio-culturale, mantiene percentuali di ammissione alle classi successive elevate, confermando una buona efficacia formativa complessiva e un costante orientamento alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione dei talenti.

Un ruolo centrale nel potenziamento dell'inclusione e nella prevenzione dell'abbandono è rivestito dagli interventi straordinari attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I progetti denominati F.A.R.O. e F.A.R.O. 2 sono stati sviluppati per affrontare in modo strutturale le fragilità degli studenti. Questi percorsi sono specificamente finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e alla promozione del successo formativo.

Attraverso l'Azione 1 dei progetti PNRR, sono stati implementati percorsi individualizzati di Mentoring e Tutoring. Il Mentoring, in particolare, ha coinvolto un numero significativo di studenti con disabilità medio/lieve, agendo come metodo di prevenzione del disagio attraverso una relazione uno a uno che mira a sviluppare le potenzialità, la motivazione e l'autonomia dello studente. L'Azione 2, tramite Laboratori Extracurricolari (linguaggi creativi e sportivi), ha favorito il protagonismo studentesco e l'acquisizione di competenze trasversali e relazionali, essenziali per contrastare l'abbandono scolastico. A complemento di queste azioni strutturate, l'Istituto ha mantenuto attivi progetti volti a prevenire il disagio giovanile e il bullismo. È operativo lo Sportello di ascolto psicologico, che offre supporto specialistico per il benessere emotivo e cognitivo degli studenti e momenti di confronto per le famiglie. Parallelamente, sono promosse iniziative specifiche di prevenzione e sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo.

L'approccio inclusivo è altresì garantito da una progettualità che coinvolge attivamente il territorio e le associazioni del Terzo Settore. Progetti come "La scuola aperta a tutti" e i laboratori di teatro inclusivo contenuti nei Poli tematici promuovono la sensibilizzazione sulla disabilità e rafforzano l'integrazione, l'autonomia e le competenze sociali e cognitive degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il percorso continua a mirare alla riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento continuo dei risultati



attraverso l'attenzione costante a processi didattici personalizzati.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo10.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. Seminari e convegni.
2. Spettacoli ed Eventi.
3. Service Learning.
4. Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).
5. PON all'estero.
6. Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita.
7. Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare.

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti in relazione alla Priorità di valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio confermano l'efficacia delle azioni intraprese per il potenziamento dell'interazione con la comunità locale, il Terzo Settore e il mondo produttivo, consolidando il ruolo dell'Istituto come punto di riferimento formativo e culturale per l'intero territorio del nord della Capitanata.

Un elemento di significativa realizzazione è rappresentato dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il bilancio delle attività di PCTO è complessivamente positivo, con un coinvolgimento significativo degli studenti di tutti gli indirizzi in contesti formali, non formali e informali, in collaborazione proficua con enti e associazioni. L'Istituto stipula annualmente numerose convenzioni (circa 20) con Enti Pubblici, imprese private e realtà del Terzo Settore, favorendo l'acquisizione di soft skills ritenute fondamentali per gli studi successivi e l'inserimento lavorativo. Si rileva che, nonostante la carenza di grandi strutture produttive sul territorio, l'Istituto ha saputo valorizzare attivamente le associazioni culturali e di volontariato locali per garantire esperienze formative significative, soprattutto per gli indirizzi liceali.

Parallelamente, è stato strutturato un sistema di Orientamento efficace, che si estende dall'ingresso all'uscita e integra i moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022) nei percorsi curriculari ed extracurriculari. Le attività hanno portato ad un aumento della percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto. I percorsi di orientamento in uscita includono stage e incontri con università e mondo del lavoro.

Riguardo al rapporto con le famiglie e la comunità, la scuola mantiene un costante dialogo. La partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali risulta superiore alla media nazionale (14%). L'Istituto garantisce la consultazione delle famiglie in merito alla predisposizione dei progetti del PTOF e utilizza strumenti digitali per la comunicazione continua. Sebbene permanga la sfida di assicurare una partecipazione attiva e continua da parte di tutte le famiglie, la scuola continua a promuovere seminari ed eventi culturali, in collaborazione con associazioni del Terzo Settore (ad esempio su cittadinanza, pari opportunità e welfare), consolidando l'apertura al territorio e la promozione della cittadinanza attiva. Le iniziative didattiche e laboratoriali, inclusi progetti come "Scholactorum" e il "Greenbook" (giornale e blog di istituto), fungono da vetrina di buone pratiche per l'intera comunità locale.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo11.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

1. Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).
2. PON e viaggi-studio all'estero (come modalità di realizzazione del PCTO).
3. Impresa formativa simulata (IFS).
4. Impresa in azione.
5. Percorsi formativi per il PCTO attuati in convenzione con l'Università di Foggia nell'ambito PNRR Investimento 1.6, quali: Educare alla scelta per il futuro, Autoimprenditorialità e futuro del lavoro, Progettare futuro con le STEM.
6. Attività di didattica orientativa in linea con le Linee guida dell'orientamento.

Risultati raggiunti

La realizzazione dell'obiettivo si è concretizzata attraverso un approccio integrato e pluriennale, orientato a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono stati attivati per le classi terze, il secondo biennio e l'ultimo anno, coinvolgendo attivamente gli studenti in esperienze formali, non formali e informali.

Un risultato significativo è rappresentato dalla diversificazione delle modalità attuative, pensate per aderire ai diversi indirizzi di studio e alle esigenze del territorio. L'impiego di metodologie quali l'Impresa Formativa Simulata (IFS) e l'Impresa in azione ha permesso agli studenti di cimentarsi nella progettazione per competenze e nella simulazione di contesti lavorativi, favorendo l'acquisizione di capacità creative e di consapevolezza emotiva. In particolare, l'IFS è stata mantenuta per conferire completezza docimologica ai compiti complessi e multimediali.

L'Istituto ha potenziato la dimensione internazionale del PCTO attraverso l'inclusione di attività come i PON e i Soggiorni studio all'estero, riconosciuti come strumenti essenziali per implementare le competenze linguistiche e la cittadinanza europea.

Di fondamentale rilevanza è la sinergia istituzionale consolidata, specialmente tramite la Convenzione con l'Università di Foggia, un accordo formale che si inquadra nelle iniziative PNRR (Missione 1.4, Investimento 1.6). Questa collaborazione ha consentito l'attivazione di percorsi formativi specialistici (quali l'Orientamento attivo nella transizione scuola-università e le attività STEM), integrando in modo sistematico l'orientamento in uscita.

Parallelamente, la definizione di un sistema di orientamento in coerenza con le Linee guida ministeriali (D.M. 328/2022) ha portato all'integrazione dei Moduli di Orientamento Formativo nei percorsi curriculari, sebbene il monte ore di tali moduli non sia computato integralmente in quello previsto per i PCTO. Tali moduli promuovono la valenza orientativa della didattica in tutte le discipline e rafforzano la capacità di autocoscienza e di scelta consapevole degli studenti.

Sebbene permanga come punto di debolezza la carenza di grandi strutture produttive ad alto contenuto tecnologico sul territorio, che talvolta costringe gli indirizzi liceali a orientarsi verso enti culturali o associazioni del terzo settore, l'Istituto mitiga tale "effetto polverizzazione" attraverso l'incremento di convenzioni (circa 20 accordi formalizzati con enti no profit, associazioni, enti e imprese private), garantendo un'ampia interazione con gli attori della comunità locale. Le azioni intraprese nel complesso si dimostrano efficaci per il perseguimento dell'obiettivo di potenziamento del PCTO, correlato anche alle azioni PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso mentoring e tutoring.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo13.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

1. Realizzazione di Laboratori di PROgettazione Didattica (La.Pro.Di.), finalizzati al protagonismo e allo sviluppo di competenze.
2. Implementazione di percorsi individuali di Mentoring e di Tutoring per piccoli gruppi (nell'ambito delle azioni PNRR, Missione 4, Investimento 1.4, per il contrasto alla dispersione scolastica e il recupero delle competenze di base).
3. Realizzazione di Laboratori Extracurricolari (PNRR e Poli laboratoriali, per la valorizzazione dei talenti).
4. Implementazione dei Moduli di Orientamento Formativo (D.M. 328/2022) e Didattica Orientativa (volti all'autocoscienza e al "capolavoro" personalizzato).
5. Sviluppo e applicazione di metodologie didattiche innovative quali il Peer tutoring, il Debate e il Role-Playing.
6. Organizzazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti (Corsi IDEI, Sportello didattico, Interventi in itinere) per la personalizzazione dei percorsi.
7. Promozione di pratiche di Co-valutazione e Autovalutazione, anche attraverso la realizzazione del compito complesso personalizzato ("capolavoro") previsto nei percorsi di orientamento e PCTO.

Risultati raggiunti

L'implementazione dell'obiettivo ha trovato concreta realizzazione attraverso un complesso sistema di interventi sinergici, costantemente monitorati e basati sull'innovazione metodologica e l'integrazione curriculare, in coerenza con la missione dell'Istituto di operare come un Laboratorio di PROgettazione Didattica (La.Pro.Di.) permanente.

I risultati conseguiti dimostrano un notevole sforzo verso la personalizzazione degli apprendimenti. Le azioni straordinarie previste dal PNRR (Missione 4, Investimento 1.4), nell'ambito del progetto F.A.R.O., sono risultate particolarmente efficaci nel contrasto strutturale alla dispersione scolastica. L'attivazione dei percorsi di Tutoring per piccoli gruppi ha fornito un supporto mirato al recupero e al consolidamento delle competenze di base (Italiano e Matematica), migliorando contestualmente le competenze sociali. Parallelamente, i percorsi individuali di Mentoring hanno sviluppato le potenzialità degli studenti, rafforzando la motivazione, l'autostima e facilitando la risoluzione di conflitti. Questa strategia di personalizzazione è stata affiancata dal mantenimento delle attività di recupero e potenziamento curriculare, quali gli interventi in itinere, i Corsi IDEI per i debiti formativi e lo Sportello didattico. Tali misure garantiscono flessibilità e tempestività nel rispondere ai bisogni di tutti gli studenti. Un risultato centrale è l'integrazione della Didattica Orientativa e l'introduzione dei Moduli di Orientamento Formativo (D.M. 328/2022). Questi moduli curricolari, attivati in tutte le classi, hanno potenziato l'autocoscienza e la capacità di scelta consapevole degli studenti, culminando nella realizzazione del compito complesso personalizzato (il "capolavoro"). L'approccio formativo è stato inoltre arricchito dall'impiego sistematico di metodologie didattiche innovative e partecipate, come il Peer tutoring e il Service Learning.

I Laboratori Extracurricolari (coerenti con i Poli didattici del PTOF e finanziati dal PNRR) hanno favorito il protagonismo e la valorizzazione dei talenti attraverso attività formali, non formali e informali nel campo dei linguaggi creativi e dello sport, integrandosi efficacemente con le tematiche di legalità e sostenibilità. Infine, l'Istituto ha migliorato la cultura della valutazione promuovendo una valutazione ecosistemica. Il risultato è l'applicazione di pratiche di Co-valutazione e Autovalutazione (supportate da rubriche specifiche per le competenze chiave e i PCTO) che mirano a rendere lo studente parte attiva e consapevole del proprio percorso di crescita formativa, superando la sola logica della prestazione.



Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo14.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

1. Partecipazione a progetti PON di ITALIANO L2 (Lingua italiana per studenti stranieri).
2. Previsione, se necessario, dell'affiancamento e supporto di un docente in orario curricolare (in particolare per gli studenti "neoarrivati").
3. Attività di supporto (allo studio o alla conoscenza della lingua italiana per studenti di origini straniere, non italofofoni) nell'ambito delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).
4. Attuazione di interventi mirati per il recupero delle abilità linguistiche (nell'ambito delle azioni PNRR, Missione 4, Investimento 1.4, per il recupero delle competenze di base).
5. Implementazione di percorsi individuali di Mentoring (nell'ambito delle azioni PNRR, Missione 4, Investimento 1.4, per il contrasto alla dispersione scolastica).

Risultati raggiunti

La scuola si è impegnata nel perseguimento dell'obiettivo di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 (Lingua Seconda) per gli studenti di cittadinanza non italiana, in linea con l'obiettivo prioritario di potenziare l'inclusione scolastica e le competenze linguistiche e sociali.

Un risultato tangibile è l'integrazione di strumenti specifici per l'accoglienza e il supporto linguistico, in particolare per gli studenti "neoarrivati". L'Istituto ha previsto la partecipazione a Progetti PON di ITALIANO L2 (Lingua italiana per studenti stranieri), che si sono dimostrati un mezzo efficace per il recupero delle abilità linguistiche con interventi mirati, data l'assenza di percorsi strutturati permanenti. Inoltre, la flessibilità organizzativa ha consentito, ove necessario, la previsione dell'affiancamento e supporto di un docente in orario curricolare per gli studenti neoarrivati. Questa strategia garantisce un supporto didattico immediato e personalizzato. Le attività di supporto alla conoscenza della lingua italiana per studenti non italofofoni sono state inoltre integrate nel quadro delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

Di cruciale importanza per l'inclusione linguistica e sociale è l'azione posta in essere grazie ai finanziamenti PNRR (Missione 4, Investimento 1.4). L'implementazione dei percorsi individuali di Mentoring e Tutoring ha permesso di intervenire sulle fragilità disciplinari e motivazionali che spesso si associano allo svantaggio linguistico. Queste azioni hanno sviluppato le potenzialità dello studente, rinforzando la motivazione, l'autostima e la capacità di compiere scelte consapevoli, risultati attestati e considerati fondamentali per contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. L'approccio, basato sulla personalizzazione e individualizzazione, mira a creare un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per gli studenti più fragili.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo16.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

1. Orientamento in ingresso e in uscita.
2. Implementazione dei Moduli di Orientamento Formativo (D.M. 328/2022) per tutte le classi dell'Istituto.
3. Attività di didattica orientativa (curriculare ed extracurriculare) organizzate dai Consigli di classe, con il supporto dei tutor dell'orientamento.
4. Integrazione organica dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) nell'offerta formativa.
5. Percorsi formativi per il PCTO e l'orientamento attuati in convenzione con l'Università di Foggia nell'ambito PNRR Investimento 1.6 (Orientamento attivo nella transizione scuola-università).

Risultati raggiunti

L'implementazione dell'obiettivo prioritario di "Definizione di un sistema di orientamento" si è concretizzata attraverso l'armonizzazione strategica delle attività curricolari ed extracurricolari, ponendo le basi per un processo formativo che accompagna lo studente in modo continuo e consapevole. Le attività di Orientamento in ingresso e in uscita sono state potenziate e risultano ben strutturate, mirando non solo all'informazione ma alla formazione dei giovani per una cittadinanza attiva. Risultato di particolare rilievo è l'integrazione delle normative più recenti, in quanto l'Implementazione dei Moduli di Orientamento Formativo (D.M. 328/2022) è stata estesa a tutte le classi dell'Istituto a partire dall'A.S. 2023/2024, prevedendo almeno 30 ore di attività per anno. Questi moduli, che si integrano senza sovrapporsi ai percorsi di Educazione Civica, promuovono la capacità di autocoscienza e la maturazione di scelte consapevoli.

Le attività di didattica orientativa sono state valorizzate trasversalmente da tutti i docenti, privilegiando metodologie attive e la didattica laboratoriale per superare la mera trasmissione di conoscenze. In questo contesto, l'attività culmina nella realizzazione di un compito complesso personalizzato, riconosciuto come "capolavoro" dello studente, un elemento chiave per la riflessione valutativa e autovalutativa del percorso svolto. L'efficacia di tali azioni è assicurata anche dal supporto dei docenti tutor dell'orientamento, figure istituite appositamente per gestire e monitorare i dati della Didattica orientativa.

L'Integrazione organica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) nell'offerta formativa è stata mantenuta in una prospettiva pluriennale e coerente. Il PCTO comporta un significativo e positivo coinvolgimento degli studenti di tutti gli indirizzi in contesti formali, non formali e informali in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Infine, la sinergia con il PNRR (Missione 4, Investimento 1.6) ha portato alla stipula di una Convenzione con l'Università di Foggia, attraverso la quale sono stati realizzati specifici Percorsi formativi per il PCTO e l'orientamento attivo nella transizione scuola-università. Tali percorsi specialistici (come Educare alla scelta per il futuro e Progettare futuro con le STEM) hanno arricchito l'offerta di orientamento, supportando gli studenti nella definizione del loro progetto di sviluppo formativo-professionale e nell'acquisizione di life skills.

Evidenze

Documento allegato

ALLEGATO-Obiettivo17.pdf



Prospettive di sviluppo

Introduzione

Il “Fiani–Leccisotti” entra nel nuovo triennio con la consapevolezza di essere una Comunità che cresce, accoglie, ascolta, cambia nell’ottica di un processo di educazione e istruzione autenticamente trasformativo. Il Fiani-Leccisotti è un luogo dove ogni studente può scoprire sé stesso e imparare a guardare il mondo con occhi nuovi.

La nostra scuola nasce e si sviluppa attorno a un’idea semplice e potente: **ogni studente e ogni studentessa porta con sé un talento, una storia, un potenziale**. Compito dell’Istituto è riconoscerlo, coltivarlo, proteggerlo e trasformarlo in un’opportunità per il futuro.

È questa visione che, anno dopo anno, ci guida e ci ispira: credere nella centralità dello studente, custodire le radici della cultura classica, aprirci all’innovazione scientifica e tecnologica, formare cittadini critici, curiosi, consapevoli. **Una scuola che non trasmette semplicemente saperi, ma li costruisce insieme a chi la abita**, trasformandosi in un grande laboratorio creativo, un territorio fertile di relazioni, ricerca, confronto e progettazione.

Nel guardare indietro al cammino compiuto, la rendicontazione sociale ci ha restituito un’immagine preziosa: un Istituto capace di innovarsi, di includere, di sperimentare. Tuttavia, ci ha ricordato anche che ogni futuro possibile nasce dalla capacità di vedere oltre il presente.

Per questo il triennio 2025–2028 sarà un tempo di trasformazione continua, di ascolto attivo, di nuove sfide e nuove opportunità. Sarà un tempo dedicato a rafforzare ciò che già funziona e a migliorare e a costruire strategie di progettazione e processi formativi, con un unico obiettivo **accompagnare ogni studente verso una crescita autentica, profonda, consapevole**.

Linee di sviluppo per il triennio 2025/2028

In coerenza con i documenti strategici d’Istituto (RAV, PDM e PTOF), l’Atto di Indirizzo per l’a.s. 2025/26, la normativa vigente e, tenuto conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati dal RAV e gli obiettivi formativi del PTOF, l’Istituto si prefigge di:

- **Implementare i processi di innovazione della progettazione didattica.** Verranno costruiti percorsi sempre più attenti ai bisogni formativi degli studenti, con un curriculum capace di intrecciare conoscenze, abilità, competenze e di valorizzare i diversi stili di apprendimento. **La progettazione sarà aggiornata, condivisa, integrata** alla luce delle innovazioni previste dal PNRR, favorendo didattica inclusiva, laboratoriale, sperimentale e digitale integrando la dimensione formale, informale e non formale dell’apprendimento.
- **Arricchire l’Offerta Formativa.** La scuola continuerà ad ampliare i propri percorsi formativi, guardando con attenzione all’inclusione, alla parità di genere, al merito, all’innovazione metodologica e alla valutazione per competenze. Le attività extracurricolari, i percorsi laboratoriali diventeranno sempre più spazi di scoperta e di crescita personale. A tal fine, saranno potenziati e



migliorati i rapporti con le risorse e gli attori del territorio, con le Istituzioni, gli Enti, il mondo delle imprese e quello del Terzo settore, in modo da conferire ampio respiro alle azioni didattiche realizzate a scuola e attraverso la scuola.

- **Consolidare il sistema di valutazione.** La valutazione sarà pensata come strumento orientativo e formativo, capace di sostenere il percorso di ciascuno. Ogni studente potrà trovare un ambiente in cui i progressi siano riconosciuti, monitorati e accompagnati. Pertanto saranno rafforzate le pratiche valutative, in coerenza con DPR 80/2013 e DM 11/2014, per migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e potenziato il processo di autovalutazione secondo i protocolli INVALSI. Particolare attenzione sarà data alla prosecuzione del modello di valutazione ecosistemico e integrato che negli ultimi anni ha caratterizzato l'offerta formativa e le pratiche valutative dell'Istituto, sempre più orientate verso una valutazione intesa come processo di valorizzazione e non come mera misurazione di prestazioni.
- **Sostenere la didattica orientativa e i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL).** L'orientamento sarà vissuto come un processo continuo e una dimensione permanente dell'apprendimento. I percorsi FSL e la didattica orientativa accompagneranno gli studenti nelle loro scelte future, aiutandoli a riconoscere e sviluppare capacità, inclinazioni e potenzialità.
- **Proseguire il cammino intrapreso con PON, POC e PNRR.** La scuola intende valorizzare tutte le opportunità offerte dai fondi PNRR, PON e POC per rafforzare la qualità della didattica, rinnovare gli spazi, formare il personale e promuovere una cultura digitale consapevole. I progetti attivati saranno integrati nel curriculum e contribuiranno a rendere l'Istituto un ambiente innovativo e tecnologicamente avanzato.
- **Potenziare i processi di Internazionalizzazione e i Programmi Erasmus+.** L'esperienza Erasmus+ sarà ulteriormente sviluppata e diventerà una componente stabile del percorso formativo. La scuola vuole offrire a studenti, docenti e personale nuove occasioni di mobilità, scambio culturale e apertura internazionale.

Aree di intervento finalizzate al miglioramento

L'analisi dei risultati conseguiti nel triennio 2022-2025, in coerenza con le Priorità Strategiche individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), attesta l'efficacia dell'azione educativa dell'Istituto, pur evidenziando criticità che necessitano di una costante e mirata azione di sistema. Le prospettive future sono pertanto orientate al consolidamento dei punti di forza emersi e al rafforzamento degli interventi volti alla riduzione dei divari interni e al miglioramento continuo degli esiti degli studenti, attraverso la valorizzazione delle risorse e l'innovazione metodologica.

Di seguito, in modo analitico, si riportano le seguenti aree di intervento

1. Personalizzazione degli apprendimenti e “valutazione ecosistemica”

La Priorità del RAV relativa alla "Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio" e al "Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS" rimane centrale.



- **Evidenze e criticità 2022-2025:** l'Istituto ha affrontato i divari di apprendimento, in particolare in Italiano e Inglese, e in Matematica e Scienze, mediante la sistematica realizzazione di percorsi PNRR F.A.R.O. (Azione 1) che includono attività di tutoring e mentoring rivolte agli studenti con fragilità. Nonostante questi interventi, i dati di autovalutazione del RAV continuano a rilevare una persistente criticità: l'effetto scuola risulta sotto la media regionale per gli indirizzi Tecnico e Professionale, dove si manifesta anche la più alta concentrazione di debiti scolastici in Matematica. Tale divario è parzialmente correlato al condizionamento del contesto socio-culturale (indice ESCS).
- **Impatti e azioni di sviluppo** in prospettiva, l'azione prioritaria deve essere ulteriormente rafforzata per ridurre la percentuale di studenti al Livello 1 nelle prove standardizzate. È fondamentale consolidare l'approccio flessibile e inclusivo, potenziando il recupero e consolidamento delle competenze di base in Matematica e Italiano, già avviato tramite i progetti PNRR (F.A.R.O. e F.A.R.O. 2).
- **Valutazione ecosistemica (Priorità RAV):** il percorso di promozione di una "Valutazione ecosistemica" è stato avviato attraverso l'elaborazione e l'uso condiviso di rubriche specifiche per l'Educazione Civica, il comportamento e la valutazione di prodotti multimediali/compiti di realtà. È necessario insistere sulla riduzione delle differenze di risultati che si manifestano in modo più marcato tra i diversi indirizzi di studio. La sfida consiste nel rendere tale valutazione pienamente trasparente e formativa, valorizzando le competenze acquisite in contesti non formali e informali (co-curricolari) e integrando il curriculum di cittadinanza.
- **2. Diffondere e potenziare metodologie didattiche innovative e strumenti digitali d'avanguardia**
- L'Istituto intende rispondere in modo incisivo alle Priorità del RAV relative al "Potenziamento delle metodologie laboratoriali" e allo "Sviluppo delle competenze digitali degli studenti".
- **Evidenze e criticità 2022-2025:** il cuore della missione dell'Istituto è costituito dal modello del Laboratorio di PROgettazione DIDattica (La.Pro.Di.) permanente, che ha guidato l'adozione di metodologie innovative (Flipped Classroom, Cooperative Learning, Problem Solving). Risultati apprezzabili sono stati ottenuti nello "Sviluppo delle competenze digitali" attraverso progetti come il "Giornale di Istituto "Green Book"", "Radio WEB" e l'utilizzo dei Laboratori PNRR (Scuola 4.0) per lo sviluppo di competenze trasversali e la realizzazione di ambienti ibridi. Tuttavia, un punto di debolezza persistente è rappresentato dalla rigidità metodologica di una parte del corpo docente, che manifesta resistenza nell'abbracciare pienamente la didattica laboratoriale trasversale e nel superare un'impostazione meramente trasmissiva.
- **Impatti e azioni di sviluppo** le prospettive si concentrano sul superamento di questa rigidità metodologica. È strategico capitalizzare sugli investimenti PNRR in tecnologie d'avanguardia (come i visori 3D e gli ambienti virtuali) per trasformare gli studenti da semplici fruitori a "produttori" di contenuti. L'azione di potenziamento deve mirare a integrare pienamente le nuove tecnologie nella didattica ordinaria, rendendo la laboratorialità un elemento centrale per la formazione di cittadini capaci di innovare. La formazione docenti (anche nell'ambito del PNRR Missione 4, Misura 3.1) è essenziale per promuovere l'innovazione metodologica e l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie, in linea con lo sviluppo della cittadinanza digitale.
- **3. Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea**



- Questo asse strategico, in linea con la Priorità del RAV di "Implementare attività integrative" per potenziare le competenze europee, linguistiche e di cittadinanza, si è consolidato nel triennio precedente attraverso il "Polo Linguistico".
- **Evidenze e risultati 2022-2025:** l'Istituto ha conseguito un risultato di processo fondamentale nell'incremento delle azioni volte alla dimensione europea, potenziando la Competenza Multilinguistica attraverso Laboratori per certificazioni B1 e B2, Soggiorni studio all'estero e la mobilità Erasmus+. L'accreditamento Erasmus+ e l'utilizzo dei fondi PNRR per la Formazione CLIL del personale docente rappresentano elementi di eccellenza, cruciali per diffondere tale metodologia e superare la frammentazione disciplinare.
- **Cittadinanza e competenze chiave (Priorità RAV):** per quanto riguarda la Cittadinanza, l'Istituto ha implementato sistematicamente il Curricolo verticale delle competenze chiave europee, integrando l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. I progetti di Educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale (es. PON "Salvaguardiamo il nostro territorio" e "SerradAmare") hanno contribuito a sviluppare comportamenti responsabili e consapevolezza civica. Nonostante i buoni livelli raggiunti nella consapevolezza civica, si riscontra una certa variabilità nei risultati del voto di comportamento e la persistenza di situazioni di disagio (più evidenti negli indirizzi Tecnico e Professionale), che richiedono un continuo monitoraggio e interventi mirati di prevenzione e inclusione.
- **Impatti e azioni di sviluppo** le prospettive future sono indirizzate a capitalizzare sulla Formazione CLIL (PNRR) per garantire che l'innovazione metodologica si traduca in risultati omogenei per tutti gli indirizzi, garantendo una formazione culturale ampia e dinamica. L'internazionalizzazione, sostenuta anche dal PNRR per scambi ed esperienze formative all'estero, rappresenta la leva strategica per lo sviluppo continuo delle competenze linguistiche e l'approfondimento della cittadinanza europea e delle competenze trasversali.

Le prospettive di sviluppo, pertanto, saranno orientate a:

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e riduzione dei divari negli apprendimenti.
2. Potenziamento delle competenze **STEM** e **multilinguistiche**.
3. Formazione del personale scolastico sulla **transizione digitale**.
4. Azioni di animazione digitale e metodologie innovative.
5. Uso consapevole di **laboratori e ambienti innovativi di apprendimento**.
6. Integrazione delle competenze digitali nel curriculum verticale.
7. Percorsi di tutoraggio, mentoring e supporto personalizzato.
8. Sviluppo professionale di tutto il personale su didattica digitale e organizzazione scolastica.
9. Attuazione delle mobilità Erasmus con focus su inclusione e cittadinanza europea.



Conclusioni

Le prospettive di sviluppo 2025/2028 rappresentano un punto di riferimento strategico per una scuola:

- innovativa, capace di integrare ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie;
- inclusiva, attenta ai bisogni di ciascuno e promotrice di equità;
- aperta al territorio, in dialogo con istituzioni, enti, imprese e associazioni;
- aperta a percorsi di internazionalizzazione e di cittadinanza globale.

In coerenza con le vocazioni del territorio, il “Fiani–Leccisotti” mira a rafforzare la propria capacità di innovazione, flessibilità e apertura, valorizzando i percorsi curriculari ed extracurriculari di tutti gli indirizzi e consolidando l’Offerta Formativa come espressione di una comunità educante dinamica, solida e proiettata verso il futuro. Per realizzare questa visione, per favorire un processo pedagogico trasformativo, è necessario valorizzare il lavoro condiviso e, soprattutto, la pratica di una leadership diffusa: dai docenti che progettano insieme al personale che sostiene l’organizzazione, dalle famiglie che collaborano agli studenti che partecipano attivamente alla vita scolastica. **Pertanto**, verranno rafforzati i momenti di incontro, di ascolto, di comunicazione; saranno personalizzati i percorsi, diversificate le metodologie, rese sempre più eque e trasparenti le pratiche valutative. Il triennio 2025–2028 sarà, dunque, un tempo di nuove sfide, ma soprattutto di **possibilità**. Sarà il tempo in cui continueremo a costruire insieme una scuola capace di ispirare, di formare cittadini attenti e responsabili, di dare voce alle aspirazioni più profonde dei nostri studenti.

Perché crediamo che ogni studente che varca la soglia del “Fiani–Leccisotti” porti con sé un futuro possibile.

E il nostro compito, come comunità educante, è aiutarlo a farlo fiorire.